



39° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA

SEZIONE DI PARMA | GRUPPO BEDONIA



BEDONIA 20 - 21 GIUGNO 2015



39° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA

SEZIONE DI PARMA | GRUPPO BEDONIA



■ Organizzazione



■ Con il patrocinio di



■ Con la collaborazione di

CENTRO COMMERCIALE NATURALE BEDONIA
CONFCOMMERCIO
UFFICIO TURISTICO
VALLINBICI Cycling Team
ASSOCIAZIONE BEDONIALPINA
SEMINARIO VESCOVILE
CARABINIERI
CORPO FORESTALE
POLIZIA LOCALE
PROTEZIONE CIVILE PARMA

COMITATO D'ONORE

PRESIDENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA
PRESIDENTE ASS.NE NAZIONALE ALPINI
CONSIGLIERE ANA DI RIFERIMENTO
PRESIDENTE SEZIONE PARMA
VICEPRESIDENTI SEZIONE PARMA
PREFETTO DI PARMA
PRESIDENTE PROVINCIA DI PARMA
CONSIGLIERE PROVINCIALE PARMA
CONSIGLIERE REGIONALE
PRESIDENTE COMUNI MONTANI
SINDACO DI BEDONIA
SINDACO DI COMPIANO
SINDACO DI TORNOLO
CAPITANO CARABINIERI BORGOTARO
MARESCIALLO CARABINIERI BEDONIA
RETTORE SEMINARIO BEDONIA
ASS.RE SPORT COMUNE BEDONIA
ASS.RE ASS. NI COMUNE BEDONIA
ASS.RE TURISMO COMUNE BEDONIA

Stefano Bonaccini
Sebastiano Favero
Mauro Azzi
Roberto Cacialli
Claudio Magnani, Elio Anghinetti, Roberto Faccini
Giuseppe Forlani
Filippo Fritelli
Gianpaolo Serpagli
Alessandro Cardinali
Luigi Bassi
Carlo Berni
Sabina Delnevo
Cristina Cardinali
Giuseppe Marletta
Fabio Tasca
Don Renzo Corbelletta
Ludovico Molinari
Maria Beatrice Rossi
Serena Previ

COMITATO ORGANIZZATORE

ANA SEDE NAZIONALE
COMMISSIONE SPORTIVA NAZ.LE ANA
SEZIONE ALPINI PARMA
GRUPPO ALPINI BEDONIA
ASS.NE VALLINBICI
ASS.NE BEDONIALPINA
COMUNE DI BEDONIA
UFFICIO TURISTICO BEDONIA

COMITATO TECNICO

DANIELE PELI
MAURO FALLA
IVAN MELLERIO
TONINO DI CARLO
GIAMPIERO BERTOLI
STEFANO MAESTRI
MICHELA RUTIGLIANO
PAOLO MASALA
GIUSEPPE BUSI
ENNIO BELLERI
MARIA GRAZIA DE BORTOLI
FRANCO PICCOLOTTO
DARIO BELLI (Valli in Bici)
MASSIMO ZECCA (Valli in Bici)
CARABINIERI BEDONIA
CORPO FORESTALE
PROTEZIONE CIVILE PARMA
FRANCO SARTORI
GRUPPO ALPINI BEDONIA
ROBERTO BERTANI
GUIDO FASCIOLI

COORDINATORE NAZIONALE SPORT
TECNICO COMMISSIONE SPORT ANA
TECNICO COMMISSIONE SPORT ANA
TECNICO COMMISSIONE SPORT ANA SPEAKER
TECNICO COMMISSIONE SPORT ANA PREMIAZIONI
RESPONSABILE SPORT SEZIONE PARMA
SEGRETERIA ANA NAZIONALE
CAPOGRUPPO ALPINI BEDONIA
CERIMONIERE SEZIONE PARMA
GIUDICE F.I.E. Servizio cronometraggio
GIUDICE F.I.E. Servizio cronometraggio
GIUDICE F.I.E. Servizio cronometraggio
PERCORSO
PERCORSO
SERVIZIO D'ORDINE
SERVIZIO D'ORDINE
ASSISTENZA PERCORSO
SEGRETERIA ANA PARMA
PREMIAZIONI Pacchi gara
UFFICIO STAMPA sito web
UFFICIO STAMPA



Saluto del Presidente Nazionale ANA



IL PRESIDENTE NAZIONALE



Milano, 9 Gennaio 2015

Dopo il 2014 che ha visto la prima edizione delle Alpiniadi estive a Borgo San Dalmazzo Sezione di Cuneo con una ottima partecipazione ed organizzazione, nel 2015 si torna ai Campionati Nazionali A.N.A in località diverse per ogni specialità.

La 39° edizione del Campionato Nazionale ANA di corsa in montagna a staffetta si terrà a Bedonia, sezione Parma, il prossimo 21 giugno.

Sarà, come di consueto, una occasione per atleti, accompagnatori, giudici, organizzatori, componenti della commissione sport ed alpini di incontrarsi per condividere assieme i nostri valori tra cui l'amicizia, lo spirito di sana e leale competizione a l'amore per la montagna. Il tutto preceduto il sabato pomeriggio dalla sfilata, dal saluto alla bandiera, dal momento religioso e dal ricordo dei Caduti, momenti che non mancano mai nei nostri incontri e manifestazioni per ribadire, con forza, l'attaccamento ai nostri valori in un anno che, tra l'altro ci ricorda il centenario dell'inizio, per l'Italia, della prima Guerra Mondiale.

Auguro a tutti i partecipanti ed agli atleti in particolare i migliori risultati sempre e comunque con il giusto spirito alpino che sempre ci deve accompagnare.

Ai Giudici, ai componenti della commissione sportiva nazionale, agli organizzatori con una particolare citazione per la sezione di Parma e per il gruppo di Bedonia, un grazie.

A tutti un caloroso ed affettuoso saluto.

Il Vostro Presidente Nazionale

Sebastiano Favero

Saluto del Presidente Commissione Sport

Carissimi alpini e soci aggregati o semplicemente amici degli alpini,
E' con affetto e simpatia che vi porgo il benvenuto a questo 39°
Campionato di Corsa in Montagna a Staffetta.

Una disciplina di grande intensità che esprime in breve tempo tutta la forza,
la grinta e la resistenza allo sforzo concentrato del concorrente.

Lo sport, come io amo definirlo "targato ANA", non è solo e comunque
giustamente votato al risultato sportivo in sé, ma vuole essere veicolo per trasmettere a tutti, ma soprattutto
ai giovani, quei valori fondanti e fondamentali sui quali si basa tutta l'Associazione Nazionale Alpini.

Ecco perché ogni nostra manifestazione, anche quella sportiva, ha sempre come fase iniziale il saluto alla
Bandiera e l'Onore ai Caduti.

Sono certo che la sezione di Parma ed il Gruppo alpini di Bedonia, oltre ad organizzare in modo esemplare
il 39° Campionato di Corsa in Montagna a Staffetta, sapranno coinvolgere alpini e cittadini per tributare
degnamente e rispettosamente il giusto riconoscimento a quegli uomini che hanno sacrificato la loro vita
per permettere a noi di vivere in una Patria ed in regime di libertà.

Un ringraziamento agli alpini, alle Istituzioni ed a quanti in qualsiasi modo si adoperano perché questo
Campionato Nazionale resti un positivo ricordo.

A tutti un caloroso saluto alpino ed arrivederci a Bedonia.



Presidente Commissione Sport
Onorio Miotto

Saluto del Responsabile sport Sezione Parma

Cari Alpini,
atleti, amici e accompagnatori, sono onorato e orgoglioso, a nome del Gruppo
Sportivo Sezionale, di darvi il benvenuto a Bedonia per il "39° Campionato
Nazionale ANA di corsa in Montagna a staffetta", sarete sicuramente accolti con
calore, entusiasmo e simpatia dalla popolazione della nostra meravigliosa valle.

La nostra terra, da sempre luogo di reclutamento per le truppe alpine, nei periodi di guerra ha pagato un
alto tributo di giovani vite alla patria e il sabato del campionato sapremo onorare, come sempre, anche i
nostri padri che dal paradiso di Cantore ci guardano e ci proteggono.

Dopo il Campionato di sci alpinismo a Corniglio nel 1989, la Marcia di Regolarità a Bedonia nel 2003, il
Campionato di tiro a segno a Parma nel 2006 ritornate a Bedonia per la Staffetta il 20/21 giugno prossimi,
sapremo essere all'altezza della situazione? Faremo del nostro meglio consapevoli di essere una piccola
Sezione ma con tanta volontà e voglia di far bene.

Il percorso della gara duro e selettivo quanto basta ad esaltare le doti di ognuno di voi, attraverserà
alcuni dei luoghi più belli e caratteristici del nostro circondario, fra cui il meraviglioso parco del seminario,
caratterizzato da centinaia di piante secolari e dalla statua della Madonna della Consolazione a cui gli alpini
di Bedonia sono molto legati.

Auguri di cuore a tutti i partecipanti per una gara condotta lealmente con grinta e impegno all'insegna dello
spirito alpino che ci contraddistingue, auspico che sia una due giorni di festa per lo sport e per tutti noi.



Il Responsabile sport Sezione Parma
Stefano Maestri

WW l'Italia WW gli Alpini



Saluto del Presidente Sezione Parma



A nove anni dall'ultimo evento sportivo svoltosi fra queste vallate, sono a chiamare a raduno tutta la famiglia alpina, sia la parte di essa che ha già avuto modo di apprezzare le nostre eccellenze, ma soprattutto quella che ancora non conosce Parma e la sua provincia. È con immenso piacere, infatti, che porgo, a tutti coloro che vorranno essere nostri ospiti in occasione del 39° campionato di corsa in montagna a staffetta, i più sinceri e cari saluti: miei, del Consiglio Direttivo Sezionale, e sono certo di non esagerare, rivolgendoli a nome di tutti gli iscritti della Sezione ANA di Parma.

Il vero sport ha molte analogie con quell'insieme di "Valori" che noi usiamo definire "Alpinità"; entrambi, infatti, racchiudono in sé sacrificio, impegno, lealtà, onestà, spirito di squadra ed il tutto finalizzato al raggiungimento di un unico obiettivo.

Lo sport "sano", quello praticato con fatica, spirito di sacrificio, senza compensi economici e vissuto nel puro piacere di praticarlo, ha forgiato "grandi uomini" e "grandi animi" fin dai tempi della battaglia di Maratona nel 490 a.c.; se a queste caratteristiche umane aggiungiamo la fatica della salita e le asperità della montagna, ecco che otteniamo la specialità nella quale si misureranno Alpini in congedo, Alpini in servizio ed Amici degli Alpini sulle alture dell'alta Valtaro.

Credendo nello sport come "stile di vita" sono orgoglioso che la sezione ANA di Parma, abbia avuto l'opportunità di organizzare questo importante evento nazionale proprio nella meravigliosa cornice del nostro appennino, ed in particolare in un suo angolo in cui è incastonata una perla qual'è la cittadina di Bedonia.

In un anno in cui si commemorano eventi storici di straordinaria importanza: l'inizio della Grande Guerra, il termine della seconda Guerra Mondiale e, per noi, il decennale dell'Adunata Nazionale Alpini a Parma, ospitare tante "Penne Nere", tanti "Amici degli Alpini" ed i loro accompagnatori, assume per la nostra Sezione, un significato ancora più profondo.

La mia speranza è che la gara sia animata da un'ampia presenza di pattuglie provenienti da ogni parte d'Italia e la mia certezza è che saranno moltissimi gli Alpini Parmensi e Lunigiani che vorranno condividere con gli atleti partecipanti due giorni di pura "gioia" Alpina.

È doveroso, ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile l'organizzazione della manifestazione. Un sentito grazie va al Presidente Nazionale ed al CDN, alla commissione nazionale sport ed al suo presidente, al sindaco ed al consiglio comunale di Bedonia, al Gruppo Alpini di Bedonia ed al suo capogruppo, al precedente CDS e a quello da poco insediato, nonché alle autorità Civili, Religiose e Militari che vorranno condividere con noi l'evento. Un sentito ringraziamento va alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Parma per avere concesso il patrocinio e agli sponsor che hanno colto l'importanza di questo momento e l'opportunità, almeno per due giorni, di rianimare una parte della nostra Montagna.

Concludendo questo mio intervento vorrei fare un'ultima considerazione, questa terra che ha dato i suoi figli agli Alpini fin dai primi anni di fondazione del Corpo, ha intrinseco l'amore per le Penne Nere. Da un luogo poco distante da Bedonia è, infatti, partito colui, primo fra gli Alpini, a cui venne concessa la M.O.V.M., il capitano Pietro Cella da Bardi. Questo sodalizio antico sarà rinnovato in questa occasione, e Bedonia ed i Bedonesi attendono con impazienza il momento in cui potranno accogliere tutti i partecipanti con la loro proverbiale ospitalità. Non mancate all'appuntamento, non sapreste mai cosa vi perdereste.

Spero presto di potervi salutare uno ad uno, per il momento un ideale ma fraterno abbraccio a tutti.

Il Presidente Sezionale
Roberto Cacialli



Saluto del Sindaco di Bedonia



Comune di Bedonia



Bedonia, 8 maggio 2015

Sono lieto, onorato e orgoglioso di rivolgere a nome mio personale e di tutta l'Amministrazione comunale di Bedonia, un saluto augurale a tutti i partecipanti al 39° campionato Nazionale A.N.A di Corsa in montagna a Staffetta.

Questo importante appuntamento agonistico, offre agli appassionati della Corsa in Montagna un'occasione importante per dimostrare la loro forza di volontà e la loro preparazione in una disciplina che richiede un notevole impegno fisico. Offre anche la possibilità di conoscere la nostra vallata e di correre nei nostri boschi incontaminati. È un momento storico difficile per il nostro Paese: la Politica che non riesce più a dialogare con i cittadini e a trasmettere valori, la grave mancanza di lavoro per i giovani e una società che stenta a trovare momenti di coesione.

Giornate come queste, con gli amici Alpini forti della loro storia e tradizione, devono servire a tutti noi per riportarci ad un corretto comportamento civico nei confronti della Patria.

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per la riuscita dell'evento. Sono sicuro che sapremo, anche in questa occasione, mostrare la nostra capacità organizzativa, ma soprattutto dimostrare le doti umane e di accoglienza, tipiche di questa vallata. A tutti gli atleti partecipanti, veri protagonisti di questo evento, giunga un cordiale benvenuto e l'invito a gareggiare con grande impegno e lealtà sportiva.

Cordiali saluti

Il Sindaco di Bedonia
Carlo Berni

Bedonia

Comune appenninico a 550 mt. slm. Il territorio bedoniese è profondamente segnato dalle due valli principali: Valtaro e Val Ceno. Dolce ed accogliente la Val Ceno, aspra e selvaggia la Valtaro, caratteristica osservabile percorrendo la via di comunicazione verso il mare una strada tortuosa che porta al passo del Bocco di notevole interesse paesaggistico, che permette di osservare tutte le caratteristiche di questa parte di Appennino: la valle stretta e profonda del Taro, i paesi aggrappati ai monti, le pareti scoscese e a picco sul fiume con le loro cave di arenaria, la pietra di Carniglia.

fonte: www.comune.bedonia.pr.it



foto Gigi Cavalli



foto Gigi Cavalli



Saluto del Capogruppo ANA Bedonia



Bedonia, 15 marzo 2015

Carissimi Alpini,

È con immenso orgoglio che quest'anno il Gruppo Alpini di Bedonia, con la collaborazione della Sezione di Parma si accinge ad ospitare il "39° Campionato Nazionale ANA di corsa in Montagna a Staffetta". La fiducia che ci è stata data dalla Commissione sportiva dell'ANA assegnandoci l'organizzazione di un evento così importante, a livello Nazionale, ci inorgoglisce e ci esalta nello stesso tempo. Il Gruppo alpini di Bedonia sarà all'altezza della situazione, dimostrando le proprie capacità organizzative e darà lustro e visibilità a tutto il territorio dell'Alta Valle del Taro. Il territorio del Comune di Bedonia, distribuito sulle due valli dei fiumi "gemelli", Taro e Ceno, offre una vasta e grande varietà di paesaggi: dai crinali e dalle vette dei nostri monti si può godere di panorami mozzafiato, i torrenti impetuosi che scorrono verso valle e i nostri boschi di Faggio, Cerro e Castagno fanno parte di un interesse naturalistico di grande rilevanza. In quest'ottica si è voluto ripristinare gli antichi e abbandonati sentieri che dal centro del paese si snodano verso le vicine frazioni.

Percorrendo vecchie mulattiere, con a lato bellissimi muretti a secco si possono incontrare resti di vecchi mulini, ruderi di antichi ponti e casolari dismessi dove una volta le popolazioni di queste valli, con enormi sacrifici, vivevano dignitosamente dei prodotti della terra. Bedonia, grazie alla sua vocazione turistica, è stata meta di villeggiatura fin dai primi anni '70 e con i suoi impianti sportivi all'avanguardia come campi di calcio, basket, pallavolo, tennis, sentieri per escursioni a piedi, in mountain bike e a cavallo ha potuto ospitare raduni estivi di importanti squadre di calcio nazionale e una "scuola di sport" con atleti di varie discipline provenienti da tutta Europa.

E' nostro augurio che un tale evento sportivo possa tramandare alle generazioni future i più alti principi di disciplina, lealtà ed altruismo. Concludendo, colgo l'occasione per ringraziare la vicinanza delle Amministrazioni dei Comuni di Bedonia, Compiano, Tornolo, le autorità civili, militari e religiose, l'ANA, la Commissione Sportiva Nazionale, la sezione Alpini di Parma, il gruppo sportivo Vallinbici, la Protezione Civile e tutte le Associazioni che hanno reso possibile questa manifestazione. Un grazie anche agli Atleti e alle Sezioni che partecipando al nostro appuntamento consolidano i vincoli di amicizia e fratellanza che contraddistinguono con onore il corpo delle "penne nere".

Buona partecipazione a tutti.

Viva il Tricolore e Viva gli Alpini

Il Capogruppo di Bedonia
Paolo Masala





39° CAMPIONATO NAZIONALE ANA CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA SEZIONE PARMA - GRUPPO BEDONIA 20 e 21 GIUGNO 2015

GIOVEDÌ 18 giugno 2015 chiusura iscrizioni alle ore 18.00

SABATO 20 giugno 2015

- h. 14.00 Apertura ufficio gara inizio consegna pacchi gara agli atleti, ritiro modulo iscrizioni in originale, pagamento quota iscrizioni e prenotazioni al pranzo collettivo domenica.
- h. 16.30 Ammassamento piazzale sede Alpini e vie limitrofe.
- h. 17.00 Alzabandiera.
- h. 17.10 Deposizione corona di alloro monumento agli "Alpini andati avanti" a seguire formazione schieramento con i gonfaloni Comuni, labari Associazioni, vessilli sezioni ospiti, gagliardetti Gruppi Sezione. Vessillo Sezione Parma.
- h. 17.20 Sfilata, via Serpaglio, via Garibaldi piazza Plebiscito via Aldo Moro, via Monsignor Checchi.
- h. 17.45 Deposizione corona al Monumento ai Caduti presso l'Asilo Bellentani. Il corteo prosegue per piazza Micheli, piazza Plebiscito, Chiesa Parrocchiale.
- h. 18.00 S. Messa nella Chiesa Parrocchiale.
- h. 18.50 In Piazza Plebiscito Saluto del Sindaco, del Capogruppo, del Presidente Sezionale e del Presidente Commissione Sportiva con l'accensione del Tripode e l'Annuncio di Apertura del Campionato.
- h. 19.30 Scioglimento cena libera.
- h. 21.00 In paese spettacolo itinerante del gruppo folcloristico Abruzzese.

DOMENICA 21 giugno 2015

- h. 8.30 Ritrovo concorrenti in Piazza Caduti per la Patria.
- h. 9.30 Partenza primi frazionisti.
- h. 11.00 circa arrivo del primo concorrente ultima frazione.
- h. 12.30 Pranzo con gli atleti e i cittadini Bedonesi in piazza Caduti per la Patria.
- h. 14.30 Premiazioni in Piazza Caduti per La patria con la partecipazione alla Consegna dei premi di tutti i membri del C.D.S. e i Capigruppo Sezionali.
- h. 15.30 Foto di gruppo del CDS Capigruppo CDG, membri Commissione sport e atleti.
- h. 16.30 Ammainabandiera.

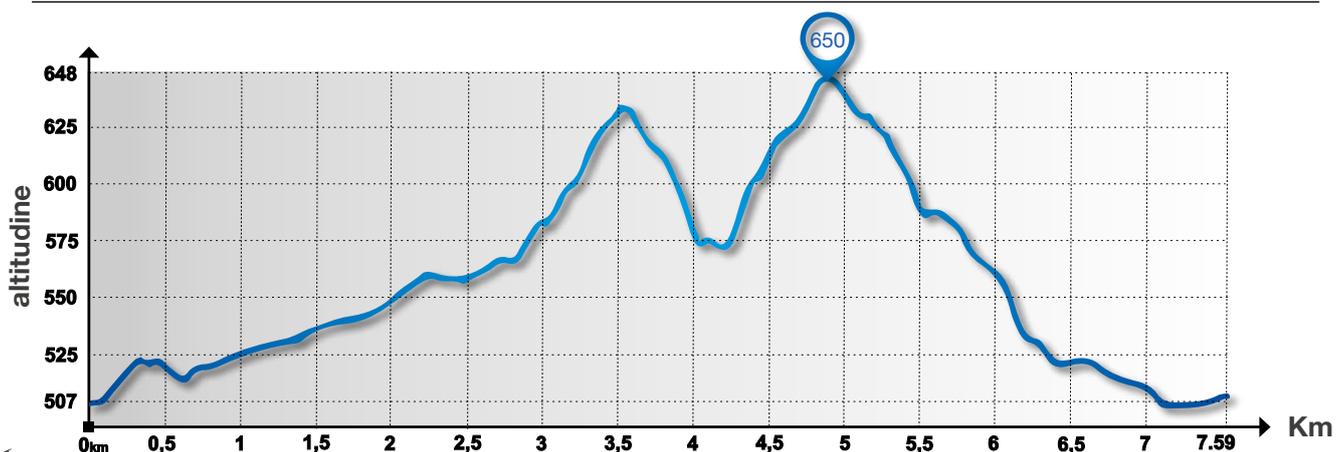
Il percorso di gara



DETTAGLI DEL PERCORSO

Partenza e arrivo:	Bedonia, via Garibaldi
Distanza:	7,59 Km
Guadagno in elevazione:	262 mt
Perdita in elevazione:	263 mt
Punto più alto:	650 mt s.l.m

ALTIMETRIA



NOLEGGIO PULLMAN · PULMINI · AUTO PER VIAGGI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



AUTONOLEGGIO TAROBUS

via dello sport 19 · Bedonia (PR)

tel. 0525 824681 · cell. 335 213494 · info@tarobus.it



Infiniti Gusti
Degusteria e
Vendita Prodotti Tipici

Nel cuore della Valtaro troverai la degusteria dei nostri prodotti tipici, come i prelibati funghi di Borgotari IGP, creme, salumi pregiati, confetture e da oggi potrai gustare la varietà della caffetteria **Lino's Coffee** con le sue fantastiche miscele di caffè arabica, indiano, brasiliano, per deliziare il tuo palato.



Come arrivare a Bedonia



I COLLEGAMENTI

Il territorio comunale di Bedonia occupa le testate delle Valli del Taro e del Ceno e confina con le Province di Piacenza e Genova.

Il capoluogo si raggiunge attraverso comode vie di comunicazione:

- l'autostrada A15 Parma - La Spezia con uscita casello di Borgo Val di Taro
- la statale n. 523 del Colle del Cento Croci
- la statale n. 359 che collega Bardi e il piacentino
- la provinciale n. 3 del Passo del Bocco dalla Liguria
- la provinciale n. 105 del Passo del Tomarolo sia dalla Liguria che dalla Provincia di Piacenza
- in treno con arrivo alla stazione di Borgo Val di Taro sulla linea Parma - La Spezia
- con i mezzi pubblici della Tep sia per il capoluogo di Provincia Parma, sia alla vicina Liguria al centro turistico di Chiavari.

Strutture ricettive nella Valtaro

HOTEL · AGRITURISMI · B&B

Bedonia

SEMINARIO FORESTERIA · Via Don S. Raffi · tel. 0525 824420 · 824621
Hotel BELVEDERE · Località Costa Belvedere 1 · tel. 0525 824179
B&B CASA LANDINA · Località Carniglia 15/B · tel. 0525 825447 · cell. 329 1945811 · beatricearns@alice.it · www.casalandina.com
Agriturismo I GIRASOLI · Località Fornolo · tel/fax 0525 83257 · ele.dam@live.it · www.agriturismogirasole.it
Agriturismo LA TEMPESTOSA · Località Momarola · tel/fax 0525 824217 · cell. 338 5966499 · www.agriturismolatempstosa.it
Hotel SANT'ANNA · Via Roma 5 · tel/fax 05258260 · cell. 338 2974440 · info@albergosantanna.it · www.albergosantanna.it
Hotel SAN MARCO · Via Monsignor Checchi 2 · tel. 0525 824436 · info@hotelsanmarcobedonia.com · www.hotelsanmarcobedonia.com
Hotel STELLA AZZURRA · Località Cavignaga · tel. 0525 824459 · www.stellaazzurrabedonia.com
B&B VILLA TRE ANGELI · Via Roma 37 · tel/fax 0525 824841 · cell. 329 7220190 · info@villatreangeli.com · www.villatreangeli.com

Compiano

B&B CA DEL DUCA · Località Barbigarezza · tel/fax 0525 825254 · cell 333 3065585 · info@cadelduca.it · www.cadelduca.it
B&B CASA MORENO · Località Cereseto · tel.0525 824895 · fax 0525 823600 · cell. 338 7059569 · solari-paola@libero.it · www.trattoriasolari.it
Relais CASTELLO DI COMPIANO · via M. Rossi Sidoli 15 · tel. 0525 825541 · info@castellodicompiano.it · www.castellodicompiano.it
B&B COSTALTA · Località Strela 28 · Costalta 67 · tl. 0525 825269 · r.cassoli@virgilio.it
Residence CAMPOPLANO · Pian delle Moglie · tel 0525 990321 · info@campoplano.it · www.residencecampoplano.it · cell 346 1543364
Residence I DRAGONI · Piazza Scopesi 6 · tel. 0525 823029
B&B IL CASALE DI SAMBUCETO · Località Sambuceto 198 · tel. 0525 824653 · cell. 335 6271015 · info@casalesambuceto.it · www.casalesambuceto.it
Agriturismo LE CAROVANE · Località Bertoli · tel/fax 0525 825324 · info@carovane.com www.carovane.com
B&B LES SUITES · Località Strela 28 · tel/fax 0525 825269 · mario-pia@virgilio.it
B&B TOLASUDOLSA · Località Sambuceto 208 · tel 339 3870031 · info@roomsbreakfastmtb.it · www.roomsbreakfastmtb.it

Tarsogno

Albergo DA EMMA · Via Provinciale sud · tel. 0525 89135
Agriturismo IL GORETO · Località Il Goreto · tel 347 0112507
Albergo PLAZA · Via Provinciale nord 1 · tel. 0525 89128 · 0525 89441 · 89440

Albareto

Albergo BERZOLLA · Via della Repubblica 27 · tel. 0525 999828
Relais BORGIO CASALE · Loc. Casale · tel. 0525 929032-33 · fax 0525.929009 · www.borgocasale.it
Agriturismo CAVALLO BIONDO · Loc. Gotra 101 · tel. 328 3914784

Borgo Val di Tarò

Albergo FIRENZE · Piazza Giuseppe Verdi 3 · tel. 0525 96478
Hotel MISTRELLO · Via Europa 2 · tel. 0525 97444
Albergo ROMA · Largo Roma 9 · tel. 0525 1981207

RISTORANTI - PIZZERIE - TRATTORIE

Bedonia

Ristorante AL VECCHIO MULINO · Località Gelana 9 · tel. 0525 826161
Ristorante BELVEDERE · Località Costa Belvedere · tel. 0525 824179
Ristorante DA DIRCE · Località Piane di Carniglia 21 · tel. 0525 826645
Ristorante CASSETTE IN CANADÀ · Località Borio · tel. 0525 824228
Pizzeria DEL PONTE · Località Serra (Ponte) · tel. 0525 825114
Pizzeria Birreria KELLERLEIN · Via Aldo Moro · tel. 0525 824545
Pizzeria IL MORETTO · Piazza Cesare Battisti · tel. 0525 824645
Ristorante Pizzeria LE MOLINE · Via M. Checchi 49 · tel. 0525 826485
Ristorante OPPICI · Località Montevacà · tel. 0525 87116 · cell. 338 2248501
Pizzeria Trattoria LA PIEVE · Via Divisione Julia 28 · tel. 0525 823059
Ristorante STELLA AZZURRA · Località Cavignaga 100 · tel. 0525 824459
Pizzeria SPEEDY · Via Monsignor Checchi 20 · tel 0525 826342
Pizzeria Ristorante LA TEMPESTOSA · Località Momarola · tel. 0525 824217

Compiano

Ristorante LA VECCHIA COMPIANO · Piazza Scopesi 6 · tel. 0525 823029
Trattoria MUSSI · località Caboara 1 · tel. 0525 824802
Ristorante Pizzeria RIVER TARO · località La Villa 34/A · tel. 0525 826410
Trattoria SOLARI · località Cereseto 35 · tel. 0525 824801

Tarsogno

Trattoria DA EMMA · Via Provinciale sud · tel. 0525 89135
Ristorante PLAZA · Via Provinciale nord 1 · tel. 0525 89128

Tornolo

ALPINO · piazza Squeri 2 · Santa Maria del Tarò · tel. 0525 80231
OSTERIA DEL TARO · Località Santa Lucia · tel. 347 8419620

Albareto

Ristorante BERZOLLA · Via della Repubblica 27 · tel. 0525 999828
Trattoria BOSI · Via Provinciale · tel. 0525 999251
Pizzeria DA IVAN · Loc. Bodchetto Via Provinciale, 1 · tel. 0525 99950
OSTERIA DEI BASSI · Via Provinciale 23 · tel. 0525 999588
Trattoria INGEGNA · Località Pieve di Campi 82 B · tel. 0525 990175
LA VECCHIA COLONIA · Località Case mazzetta 416 · tel. 0525 999366
Ristorante LA PESCHIERA · Boschetto Loc. Casa Re, 182 · tel. 0525 999453

Borgo Val di Tarò

Ristorante Pizzeria AL FONDO · Via n. Sauro 5 · tel. 525 97892
Ristorante CHALET DEL MOLINATICO · loc. Pian di Cassola 229 · tel. 0525 97888
Ristorante Pizzeria I DUE GATTI · Largo Roma 4 · tel. 0525 96593
Ristorante IL MISTRELLO · via Europa 2 · tel. 0525 97444
Ristorante Pizzeria I MONELLI · Località Valderna · tel. 0525 96658
Pizzeria IL PIRATA · Viale Della Libertà 118 · tel. 0525 90513
Pizzeria LA BOTTEGA DEL CHISOLINO · Via Torresana, 4 · tel. 0525 90522
Ristorante Pizzeria LA CORTE · Loc. Barzana 18, Brunelli · tel. 052599653
Trattoria Pizzeria LA GIARA · via Case Rocchi, Brunelli, 33 · tel. 0525 90251
Pizzeria Ristorante MIMOSA · Loc. Basilica, 153 · tel. 0525 98475
trattoria PESCACCIATORE · via Roccamurata 9 · tel. 0525 98124
Ristorante ROMA · Largo Roma 9 · tel. 333 7528668
Pizzeria Ristorante SCARABEO · Località Ostia Parmense, 52 · tel. 0525 98396
Ristorante Pizzeria USTARIA DAL MERCA' · Viale Bottego 52 · tel. 0525 99516
Trattoria VECCHIO BORGIO · Via Cassio 14 · tel. 0525 99503



CAMPIONATO NAZIONALE ANA CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA

REGOLAMENTO GARA

-

L'Associazione Nazionale Alpini, la Sezione ANA di PARMA e il Gruppo di Bedonia, con la collaborazione della Commissione Sportiva Nazionale ANA, organizzano in data 20-21 giugno 2015 la " **39° edizione del Campionato Nazionale ANA di corsa in Montagna a Staffetta**", la gara si svolgerà a Bedonia con partenza e arrivo in via Garibaldi di fronte al Palazzo Municipale del Comune.

Art. 1 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è a staffetta e vi possono partecipare:

a) **I soci ANA ordinari (Alpini)** iscritti alla stessa Sezione, in regola con il tesseramento ANA 2015, con cartellino agonistico FIE o FIDAL 2015 oppure in possesso del certificato medico attestante l' idoneità sportiva agonistica rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.

b) **I soci ANA Aggregati (Amici degli Alpini)** iscritti alla stessa Sezione, in regola, con il tesseramento ANA 2015, con cartellino agonistico FIE o FIDAL 2015 oppure in possesso del certificato medico attestante l' idoneità sportiva agonistica rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.

Per tali soci, che accettano integralmente i disposti contemplati nel regolamento riservati ai soci Alpini ANA, saranno compilate classifiche a parte che contribuiranno all'assegnazione del Trofeo ANA Nazionale "Conte Calepio".

c) **Militari delle truppe Alpine**, indipendentemente che siano anche soci ANA, con cartellino agonistico FIE o FIDAL 2015 oppure in possesso del certificato medico attestante l' idoneità sportiva agonistica rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, i Militari iscritti a cura del Comandante del Reparto saranno inseriti in una apposita classifica e non parteciperanno all'assegnazione del titolo di Campione Nazionale ANA, con l'iscrizione si assumono la responsabilità dei dati forniti ed accettano integralmente i disposti contemplati nel presente regolamento.

d) **Gli atleti appartenenti alle Delegazioni Straniere**, ed in possesso del certificato medico attestante l' idoneità sportiva agonistica rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato, i quali con l'iscrizione si assumono la responsabilità dei dati forniti ed accettano integralmente i disposti contemplati nel presente regolamento.

e) **I componenti delle staffette devono assolutamente appartenere alla stessa Sezione ANA, non sarà possibile iscrivere staffette miste cioè composte da atleti appartenenti a più di una delle su elencate categorie.**

Art. 2 - CATEGORIE PREVISTE

1. I soci Alpini saranno suddivisi nelle seguenti quattro categorie:

1a) categoria - fino a 49 anni - classe 1966 e seguenti

2a) categoria - fino a 59 anni - classe dal 1956 al 1965

3a) categoria - fino a 69 anni - classe dal 1946 al 1955

4a) categoria - oltre i 70 anni - classe 1945 e precedenti



2. I soci aggregati verranno suddivisi nelle seguenti categorie:

1a) categoria - fino a 49 anni - classe 1966 e seguenti

2a) categoria - oltre i 50 anni - classe 1965 e precedenti

3. I Reparti Militari - categoria unica -

4. Delegazioni estere - categoria unica -

Per gli Aggregati, i Militari in servizio nelle TTAA, i componenti le Delegazioni Estere verranno compilate classifica a parte e non concorreranno al titolo di Campione Nazionale ANA. Le Sezioni, i Reparti e le Delegazioni sono invitate ad iscriversi in ogni staffetta, atleti della stessa categoria, nel caso non fosse possibile e vi siano atleti di categorie diverse, la staffetta verrà inserita nella categoria dell'atleta più giovane.

Art. 3 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere redatte sugli appositi moduli che verranno inviati in via telematica a tutte le sezioni, a tutti i Reparti Militari e a tutte le Delegazioni estere. Le schede compilate direttamente "on line", in ogni sua parte dovranno riportare in calce il nome del Presidente di Sezione, del Comandante di Reparto o del Capo Delegazione, che si assumeranno la responsabilità della veridicità dei dati trasmessi. I moduli dovranno pervenire in via telematica, entro le ore 18,00 di giovedì 18 giugno 2015 alla seguente mail _____@ana.it presso l'ufficio segreteria dell'_____.

La scheda di iscrizione dovrà poi essere scaricata, stampata, firmata e verrà consegnata in originale, al ritiro dei pettorali, i moduli di iscrizione non conformi, inesatti e mancanti dei dati richiesti, non saranno accettati e gli atleti tolti dall'ordine di partenza e ciò comporterà per la Sezione una penalità di 30 (trenta) punti da conteggiarsi sulle classifiche dei Trofei Nazionali. La quota di iscrizione al Campionato è di € 8,00 (otto) per concorrente e dovrà essere versata all'iscrizione o all'atto del ritiro dei pettorali. La stessa quota verrà richiesta anche per i concorrenti iscritti che non si presentino alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo l'orario di chiusura previsto. Durante la consegna dei pettorali saranno controllati anche i documenti (certificato medico, scheda iscrizione o eventuale Tessera agonistica F.I.E. o FIDAL) dai responsabili della Commissione Sportiva ANA.

Le iscrizioni dei Militari e delle Sezioni estere saranno gratuite.

La quota di iscrizione da diritto al pacco gara e non al pranzo finale che dovrà essere prenotato versando la quota di € 15.00 per concorrente al ritiro dei pettorali.

Art. 4 – CONSEGNA PETTORALI - UFFICIO GARE

L'ufficio gara sarà situato nella Sede del Gruppo Alpini in Via Serpaglio - Largo Alpini ove, dalle 13.30 alle 19.30 di sabato 20 giugno 2015, verranno consegnati i pettorali, i pacchi gara e gli ordini di partenza agli atleti, dove verranno fornite informazioni logistiche sulla gara, dove ci sarà l'ufficio segreteria e l'ufficio cronometristi. L'ordine di partenza verrà anche affisso in bacheca presso l'ufficio gara stesso, per eventuali reclami sullo stesso leggere art 9.

Art. 5 – PERCORSO – PRESCRIZIONI E OBBLIGHI DI GARA

La gara di staffetta si svolgerà su tre frazioni, con partenza in linea per i concorrenti della prima frazione. Il percorso, uguale per tutte le frazioni, avrà uno sviluppo di circa 7.590 mt ed un dislivello di circa 262 mt, con partenza e arrivo in centro a Bedonia, via Garibaldi, tratto che fronteggia Piazza Caduti per la Patria. Per la terza e quarta categoria la squadra sarà composta di due soli frazionisti e non concorrerà all'assegnazione del titolo Nazionale ANA.

I concorrenti dovranno compiere l'intero percorso, seguendo le indicazioni, senza allontanarsi dal tracciato e transitando dai controlli previsti pena la squalifica. Il concorrente raggiunto da altri più veloci sarà tenuto a cedere immediatamente il passo ed a non intralciare la gara. Il cambio di frazione tra i vari atleti dovrà avvenire mediante tocco di persona all'interno della zona di cambio opportunamente segnalata. Ogni concorrente non potrà disputare più di una frazione.

Art. 6 – RITROVO CONCORRENTI E PARTENZA

Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle ore 8.00 di domenica 21 giugno 2015, in Piazza Caduti per la Patria, nelle adiacenze della partenza della gara dove verranno distribuiti i pettorali di gara non ritirati il sabato ed effettuate le operazioni preliminari. La partenza in linea dei primi staffettisti del 39° Campionato Nazionale ANA di corsa in montagna a Staffetta verrà data:

- ore 09.00 per la 3° e 4° categoria compreso Militari, Aggregati, Delegazioni estere
- ore 10.00 per la 1° e 2° categoria

Nello stesso luogo della partenza, avverranno i cambi di frazione e la conclusione della gara.

Art. 7 – CLASSIFICHE

Verranno compilate classifiche separate per ogni categoria, con relative premiazioni, oltre a una classifica generale per Sezioni ANA, sommando i punteggi conseguiti in tutte le categorie dalle singole staffette, secondo la "tabella 33 ANA" (T 3/60), verrà compilata una classifica per i soci aggregati per l'assegnazione del trofeo "Conte Calepio" dell'ANA Nazionale, una per i Militari ed una per le Delegazioni Estere.

Art. 8 – PREMIAZIONI

Le premiazioni si terranno in Piazza Caduti per la patria Bedonia alle ore 14.30 sul palco

- a) La premiazione olimpica 2015 delle prime tre staffette classificate che avranno realizzato i migliori tempi della 1° e 2° categoria
- b) ALPINI - Premiazione delle prime 10 staffette di ognuna delle 4 categorie
- c) AGGREGATI – Premiazione delle prime 3 staffette di ognuna delle 2 categorie
- d) MILITARI – Premiazione delle prime 3 staffette della categoria unica
- e) DELEGAZIONI ESTERE – Premiazione delle prime 3 staffette della categoria unica
- g) Trofeo "Ettore Erizzo" alla 1° Sezione della classifica generale per Sezioni in base alla tabella 33 ANA
- h) Trofeo (Alpino Achille Giovanazzi) alla 2° Sezione classificata
- i) Trofeo (Alpino Stefano Vignali) alla 3° Sezione classificata
- l) Presente a ricordo quale premio di partecipazione a tutte le altre Sezioni partecipanti
- m) Trofeo (Aggregato Bortolo Mocellin) alla 1° Sezione per Soci Aggregati
- n) Trofeo (Gruppo Alpini Bedonia) al 1° Reparto in Armi
- o) Trofeo (Ass.ne Bedonialpina) alla 1° Delegazione straniera

La partecipazione alla premiazione con il cappello alpino in testa e in abbigliamento decoroso è dovere morale dell'atleta. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), comporta una penalizzazione sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per i soci aggregati e la non consegna dei riconoscimenti (100 punti di penalizzazione sulle classifiche di assegnazione dei Trofei Nazionali).

La presenza alle premiazioni è dovere morale anche per i dirigenti Sezionali, gli accompagnatori, i familiari e gli appassionati, innanzitutto per un sincero ringraziamento verso gli offerenti dei premi e dei trofei, nonché per tutti coloro che si sono resi disponibili per organizzare e gestire il Campionato.

Art. 9 – RECLAMI

Eventuali difformità e reclami inerenti la regolarità e la posizione dei concorrenti nell'ordine di partenza, saranno accettati entro sessanta minuti dall'affissione dello stesso in bacheca. Per quanto riguarda eventuali reclami relativi alle classifiche e allo svolgimento della gara dovranno essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche. In entrambi i casi i reclami comporteranno il deposito di €. 50,00 (cinquanta/00) rimborsabili a reclamo accolto, trattenuti a reclamo respinto.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ

Con l'iscrizione alla gara i concorrenti, le Sezioni A.N.A, le Delegazioni estere e i Reparti militari T.A. d'appartenenza dichiarano di accettare "in toto" il presente Regolamento e di sollevare da

ogni e qualsivoglia responsabilità tutti gli organizzatori per infortuni, incidenti, danni, inconvenienti ad essi derivati dalla partecipazione; gli organizzatori infine declinano ogni responsabilità anche per eventuali danni, inconvenienti, incidenti causati a se stessi, a terzi, ad animali e cose prima, durante e dopo la manifestazione.

L'intera manifestazione sarà affidata ai Responsabili della Commissione Sportiva Nazionale ANA mentre il cronometraggio e le classifiche saranno gestite dai cronometristi F.I.E. designati dall'ANA

Art. 11 - MODIFICHE

-La manifestazione sportiva avrà luogo con qualsiasi condizione atmosferica, soltanto la Giuria, a fronte di giustificati motivi o per cause di forza maggiore, potrà intervenire sui tracciati e/o sui programmi al momento delle gare e/o delle operazioni preliminari alle medesime.

-Gli organizzatori infine si riservano la facoltà di apportare al regolamento ed al programma tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per il migliore svolgimento dell'intera manifestazione.

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel Decreto Legge 196 del 30/6/2003 (Tutela della privacy).

11-12-13 Settembre 2015

*Albareto (PR) - Area Fiera
ingresso libero*



www.fieradialbareto.it

www.facebook.com/fieradialbareto

twitter.com/fieradialbareto



Ada & Dario

Acconciature Uni-Sex

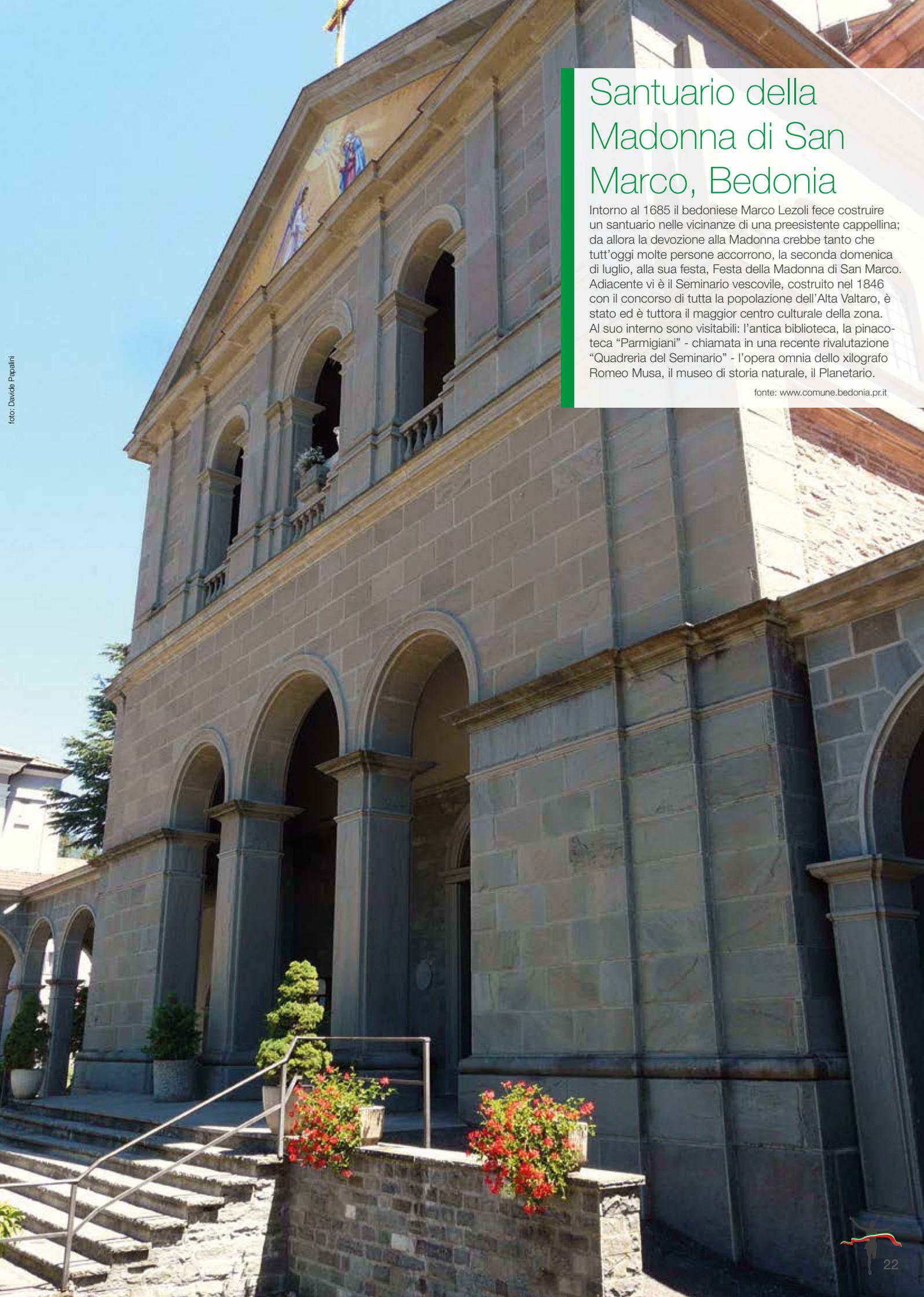
Via Garibaldi 21 · Bedonia (PR) · tel. 338 3151345
Mercoledì e giovedì su appuntamento.



GEOMETRA SQUERI ROMINA

STUDIO TECNICO

Via Trento 4 · Bedonia (PR) · tel. 0525 1939066 · tel. 340 7985143
romina.sq@libero.it · romina.squeri@geopec.it



Santuario della Madonna di San Marco, Bedonia

Intorno al 1685 il bedoniese Marco Lezoli fece costruire un santuario nelle vicinanze di una preesistente cappellina; da allora la devozione alla Madonna crebbe tanto che tutt'oggi molte persone accorrono, la seconda domenica di luglio, alla sua festa, Festa della Madonna di San Marco. Adiacente vi è il Seminario vescovile, costruito nel 1846 con il concorso di tutta la popolazione dell'Alta Valtaro, è stato ed è tuttora il maggior centro culturale della zona. Al suo interno sono visitabili: l'antica biblioteca, la pinacoteca "Parmigiani" - chiamata in una recente rivalutazione "Quadreria del Seminario" - l'opera omnia dello xilografo Romeo Musa, il museo di storia naturale, il Planetario.

fonte: www.comune.bedonia.pr.it



EDILIZIA VALTARO

COMMERCIO MATERIALI PER L'EDILIZIA

Edilizia - materiali · Località Villa, Compiano (PR) 43053 · tel. 0525 820407

BAR EDICOLA

di Masala Paolo



Bar Masala P.zza Plebiscito, 9 · 430 41 Bedonia (PR)
tel. 0525 824028 · cell. 335 8034389 · fax 0525 824028
info@alessandrinicasa.it · www.alessandrinicasa.it

CORSA IN MONTAGNA A STAFFETTA

1977	1ª ed. Campi di Lasino (TN)	Sez. Treviso	Piazzaia C., Piazzaia G., Gatto G., Fornasier
1978	2ª ed. Campi di Lasino (TN)	Sez. Bergamo	Amichetti G., Bonetti I., Valenghi A., Bonetti
1979	3ª ed. Campi di Lasino (TN)	Sez. Trento	Demadonna G., Debiassi, Rogotti N., Dallatorre
1980	4ª ed. Campi di Lasino (TN)	Sq.A Trento	Dallatorre R., Rigotti N., Debiassi L.
1981	5ª ed. Campi di Lasino (TN)	Sq.A Bergamo	Bonetti B., Chigion G., Bonetti I.
1982	6ª ed. Nevegai (BZ)	Sq.A Bergamo	Mostacchetti G., Pasini A., Merelli L.
1983	7ª ed. Gazzaniga (BG)	Sq.A Bergamo	Mostacchetti G., Lazzarini I., Giupponi
1984	8ª ed. Pian del Tivano (CO)	Sq.A Belluno	De Bona E., Lorenzet B., Da Riz D.
1985	9ª ed. Cortina (Sez. Cadore)	Sq.A Belluno	De Bona E., Da Canai B., Da Riz A.
1986	10ª ed. S. Zeno Montagna (VR)	Sq.A Belluno	De Bona E., Lorenzet B., Da Riz D.
1987	11ª ed. Antey St.Andrè (AO)	Sq.A Aosta	Venturini G., Pallais M., Fogu M.
1988	12ª ed. Borgo Valsugana (TN)	Sq.A Bergamo	Cavagna I., Rovelli I., Giupponi A.
1989	13ª ed. Casnigo (BG)	Sq.D Bergamo	Bergamo Giupponi Cavagna I., Rovelli I.
1990	14ª ed. Pollone (Sez. Biella)	Sq.A Bergamo	Bellotti G., Scanzi G.B., Rovelli
1991	15ª ed. Semogo (Sez. Tirano)	Sq.A Bergamo	Scanzi G.B., Cavagna I., Bellotti G.
1992	16ª ed. Locana (Sez. Ivrea)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Manzoni W.
1993	17ª ed. Piano Art.gio (Lecco)	Sq.A Trento	Stanga B., Fede S., Girardi E.
1994	18ª ed. Ronco Chienis (Trento)	Sq.H Trento	Bonomi P., Cappelletti T., Stanga B.
1995	19ª ed. Gazzaniga Bergamo	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Scanzi G.B.
1996	20ª ed. Mel (Sez. Belluno)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
1997	21ª ed. Brinzio (Sez. Varese)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
1998	22ª ed. Trieste	Sq.A Bergamo	Cavagna I., Scanzi G.B., Bosio L.
1999	23ª ed. Tavagnasco (Sez. Ivrea)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
2000	24ª ed. S.Maurizio (Omegna)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Benzoni L.
2001	25ª ed. Brezzo di Bedero (Luino)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Benzoni L.
2002	26ª ed. Ponte Valtellina (Sondrio)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Benzoni L.
2003	27ª ed. Ronzo Chienis (Trento)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Benzoni L.
2004	28ª ed. Premana (Sez. Lecco)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Lanfranchi M., Terzi C.
2005	29ª ed. Mezzoldo (Bergamo)	Sq.A Belluno	Cassi C., De Bona E., Gaiardo M.
2006	30ª ed. Valdobbiadene	Sq.A Bergamo	Terzi C., Lanfranchi M., Bosio D.
2007	31ª ed. Settimo Vittone (Torino)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
2008	32ª ed. Fanna (Sez. Pordenone)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
2009	33ª ed. Bagolino (Sez. Salò)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
2010	34ª ed. L'Aquila (Sez. Abruzzi)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
2011	35ª ed. Pederobba (Treviso)	Sq.A Carnica	Morassi A., Primus M., Nardini M.
2012	36ª ed. Lozzo Cadore (Cadore)	Sq.A Belluno	Cassi C., Polito L., De Colò D.
2013	37ª ed. Forca di Presta (Marche)	Sq.A Bergamo	Bosio D., Cavagna I., Bosio L.
2014	38ª Alpiniadi Estive (Cuneo)	Trento	Cappelletti D. Girardelli F. Cozzini E.
2015	39ª ed. Bedonia (Sez. Parma)		



www.parmalat.it



SUPERMERCATO CONAD DI AVALLI c/o Centro Commerciale Borgotaro
via Primo Brindani 1 · 43043 Borgo Val Di Taro (PR) · tel 0525 90250

a

“ALESSANDRINI”

Agenzia immobiliare · Servizi tecnico immobiliari

P.zza Plebiscito, 9 · 430 41 Bedonia (PR) · tel. 0525 824028 · cell. 335 8034389 · fax 0525 824028
info@alessandrinicasa.it · www.alessandrinicasa.it

Alla domotica chiedi tutto. Il limite è la tua fantasia.



Via Caduti del Lavoro, 1 · 43043 Borgo Val di Taro (PR) · tel/fax 0525 916170 - 916171
info@vividomotica.it · www.vividomotica.it

Il Gruppo Alpini di Bedonia



LA STORIA DEL GRUPPO



**Fedele Ponzini di Compiano,
1° Capogruppo anno 1932**

Nel volumetto, la "FORZA", edito dal 10° Reggimento Alpini, al 30 marzo 1932 (anno X - E.F.) risulta nell'elenco dei gruppi della Sezione di Parma, per la prima volta, il Gruppo Alpini di Bedonia con 38 soci iscritti e Capogruppo l'alpino Fedele Ponzini, è la prima notizia documentata sulla storia del nostro Gruppo. Il Ponzini rimase in carica sino ai

primi mesi del 1934, si dimise per trasferimento e venne sostituito dall'Alpino del 4° RGT Motta Luigi (notizia tratta dall'allora quindicinale L'Alpino del 1° marzo 1934).

Luigi Motta quando lasciò le redini nel 1936 il gruppo aveva ormai una novantina di iscritti a succedergli alla guida venne chiamato l'Alpino del 5° RGT Gavaini Rino (classe 1900), testimonia ciò un quadro della Foto Industrie F. Spinazzi di Venezia, trovato in una casa diroccata di una frazione di Bedonia, una copia è custodita nella sede del Gruppo.

Il 16 ottobre 1938, alla presenza del Comandante del Battaglione (Sezione) Parma, Principe Bonifazio Meli Lupi di Soragna, del Consigliere Magg. Buatier de Mongeot e altri ufficiali del Comando, venne inaugurato a Bedonia il nuovo Gagliardetto alla presenza di numerosi Alpini delle Valli de Taro e del Ceno e da una rappresentanza degli alpini di Sestri Levante.



Serg. Giovanni Moglia

Dopo il "rapporto" alla casa del fascio, il corteo degli alpini sfilò per le vie del paese sino alla chiesa di S. Antonio dove il Ten. Cappellano Don Viviani celebrò la Santa Messa e benedisse la nuova fiamma del Gruppo, offerto dalla madrina Virginia Motta consorte dell'Alpino Luigi Motta già Capogruppo.

L'onore alla lapide dei

Caduti, il ricevimento in Municipio e il rancio all'Albergo San Marco conclusero la Cerimonia.

Il Gruppo, passò poi nelle mani dell'Alpino Mutti

Benvenuto, crescendo ancora come iscritti fino al 2° conflitto mondiale.

Nel dopoguerra fu il Sergente Giovanni Moglia, reduce di Russia, a dare grande impulso al Gruppo e il 30 agosto 1953 si organizzò a Bedonia la quinta Adunata della Sezione di Parma, inaugurando il nuovo gagliardetto e intitolando il Gruppo al Cap. del Battaglione Morbegno, Michele Micheli disperso in Russia figlio del Senatore Giuseppe. Alla manifestazione parteciparono, oltre alle autorità civili e militari, la madre del Caduto Lucia Micheli, madrina del Gruppo, la Medaglia d'oro al Valor Militare, sul fronte Russo, Luciano Zani, il Gen. Emilio Battisti che tenne l'orazione ufficiale e don Carlo Gnocchi che celebrò la Santa Messa. Da segnalare, poi, la partecipazione degli alpini Bedonesi all'Adunata Nazionale di Roma, nel 1954, riscosse un grande successo il gigantesco scarpone, allestito dal Gruppo e spedito a Roma per ferrovia e portato poi in sfilata da alcuni alpini "Pievaschi", bella e significativa la visita in Campidoglio dei nostri guidati dal sergente maggiore Gianni Moglia, capogruppo e con la Medaglia d'Oro V.M. Luciano Zani.



Cap. Michele Micheli

Ancor più significativa l'organizzazione il 15/16 settembre 1956 della Terza Adunata Nazionale dei Reduci della Divisione Alpina Julia, ove ci fu il primo incontro con gli amici friulani. Bedonia venne invasa da oltre mille penne nere, da notare la partecipazione di un plotone del Batt. Gemona in armi e la fanfara dell'8°

Reggimento Alpini. Ospite d'onore la Medaglia d'Oro al Valor Militare, Ten. Col. Franco Magnani, legato da fraterna amicizia al Capo Gruppo Moglia, sindaco di Bedonia e attendente di Magnani durante la campagna di Russia. E di quegli anni il passaggio di consegne alla guida del Gruppo fra Gianni Moglia e Lino Salini anche lui Reduce di Russia, Oltre al capogruppo Salini il consiglio era composto da Agazzi Enrico segretario, Consiglieri Olindo Calamini, Lino Chiappa, Giovanni Zambelli.. Il 6 giugno del 1971, in occasione del 50° di fondazione della Sezione di Parma, il Gruppo organizzò la 21° Adunata Sezionale. Notevole l'afflusso di alpini nella nostra cittadina imbandierata e pavesata a festa, la sfilata aperta dalla fanfara della Brigata alpina "Cadore" seguita dal picchetto armato del 6° Regg. Artiglieria

da Montagna. La santa Messa venne Officiata dal Cappellano del Battaglione Tolmezzo in Russia don Alfredo Bassi.



Lino Salini, 1986

In questa occasione si cementarono ancora di più i legami con gli Alpini friulani, preludio al gemellaggio con il Gruppo di Pavia di Udine, nel 1983 in terra Friulana e nel 1984 a Bedonia. In quegli anni il Gruppo, cresciuto sino ad avere 199 iscritti, si è distinto per la sensibilità dimostrata in occasione delle calamità naturali

che colpiscono la Nazione, prima fra tutte il terremoto in Friuli del 1976. Noto e carismatica la figura del vicecapogruppo Carlo Serpagli per sua volontà entrarono in consiglio alcuni giovani, futura spina dorsale del Gruppo, purtroppo molto prematuramente venne a mancare. In quegli anni, in Provincia, alcuni gruppi iniziarono a costruire ed inaugurare le prime Sedi Sociali, anche a Bedonia, specialmente fra i giovani cresceva la voglia di costruire una Sede, dopo l'entrata in consiglio di diversi giovani e nel 1984 durante l'annuale incontro venne eletto il Direttivo del gruppo che risultò così composto: capogruppo Lino Salini, Vice capogruppo Bruno Manfredi, segretario Mauro Mallero, Consiglieri Mauro Bernabo, Sante Caramatti, Giovanazzi Achille, Gazzoli Germano, Olindo Calamini, Giovanni Zambelli, Giovanni Filiberti, Faustino Corti, Paolo Mazzucchelli, Enrico Agazzi e Giampiero Bertoli per Compiano. Nel 1985 durante l'incontro annuale sotto la pressione dei giovani

caddero le ultime resistenze e venne creato un Comitato per realizzare le attese e le speranze della maggioranza degli Iscritti ma rimase tutto sulla carta, venne anche rifiutato, per le reticenze dei vertici del gruppo, un prefabbricato ex terremoto, donato dal comune di Buia e destinato a Sede del Gruppo. Nel 1987 viene eletto Capogruppo il Geom. Manfredi Bruno già vice capogruppo. Il consiglio Direttivo era così composto: Vice Capogruppo Bernabò Mauro, Segretario Bertoli Giampiero, Consiglieri Giovanazzi Achille, Giovanni Zambelli, Giovanni Filiberti, Olindo Calamini, Sante Caramatti, Moglia Gianni, Mauro Mallero, Germano Gazzoli, Paolo Mazzucchelli, vennero subito presi contatti con il Comune il quale fece diverse promesse e dette indicazioni ove presentare gli elaborati per costruire l'agognata struttura sociale, ma gli organismi comunali preposti al controllo respinsero tutti i progetti presentati.



Giampiero Bertoli

Ad inizio dicembre 1988 un ulteriore cambio al vertice con, l'inaspettata, elezione con larga maggioranza di Bertoli Giampiero alla guida del Gruppo. Il consiglio risultò così composto: Vicecapogruppo Mauro Bernabo, Segretario Moglia Gianni Consiglieri Sante Caramatti,

Achille Giovanazzi, Giovanni Zambelli, Giovanni Filiberti, Germano Gazzoli, Paolo Mazzucchelli, Faustino Corti, Olindo Calamini. Alla prima riunione venne stabilito che la priorità era la costruzione della Sede, si decise di chiedere all'amministrazione dell'Asilo la disponibilità di un terreno di fronte alle scuole elementari sulla collina del Serpaglio il presidente Monsignor Squeri Giuseppe accettò le richieste del Capogruppo e l'agognato pezzo di terra ove costruire la Sede del Gruppo era disponibile. Prima che finisse dicembre, il capogruppo Bertoli e il Vice Bernabo Mauro partirono per il Friuli dove con l'aiuto di Vittorino Spizzamiglio acquistarono un prefabbricato usato per il terremoto del 1976, dal Comune di Venzone, decisivo nella contrattazione, che ormai si protraeva da quasi un'ora, l'intervento dell'amico Vittorino e la comparsa sul tavolo di 5 kg. di parmigiano che il capogruppo aveva messo in borsa, memore degli insegnamenti di Renato Don Costa..... Giampiero, ricordati, una punta di parmigiano apre tutte le porte..... A gennaio la spedizione di una quindicina di alpini agguerriti con il supporto tecnico e logistico degli amici Friulani il prefabbricato, non senza qualche patema d'animo era smontato ed in giornata caricato su un bilico di un nostro alpino e a tarda notte il rientro a Bedonia, sani e salvi nella quasi totalità. Già il mattino dopo c'era gente che ci lavorava accanto, la frenesia di costruire una propria sede era palpabile negli alpini in paese. Il capogruppo convocò il Consiglio per dare l'incarico di stilare un progetto di installazione nel terreno messo a disposizione dall'Asilo ma tutti in accordo timorosi delle pastoie burocratiche si decise all'alpina, fedeli ai motti dei nostri "veci" si iniziò, senza chiedere, consapevoli che il capitano Michele Micheli vegliava sugli alpini di



Bedonia 1971: la SS. Messa celebrata dal Cappellano del Tolmezzo in Russia don Alfredo Bassi.

Bedonia. Si sa bene che una delle prerogative degli alpini è l'arte di "arrangiarsi" e di "saltarci fuori" in qualsiasi situazione. Le avversità e le problematiche, con le buone o le cattive furono superate, con l'entusiasmo che anima gli alpini da sempre, fu una gara di solidarietà per mettere a disposizione del gruppo più numeroso della Sezione le risorse necessarie al completamento della struttura. L'originale prefabbricato portava i segni del tempo, venne abbellito, allargato, dotato di una cantina, tutta la zona circostante venne sistemata piantumata e divenne uno splendido giardino.

Per inaugurare la sede si chiese di organizzare l'Adunata Sezionale che fu concessa per il 1992. Il 13/14 giugno si organizzò, a Bedonia, la 45° Adunata Sezionale, in tale occasione venne inaugurata la sede, intitolata al compianto Vice Capogruppo Carlo Serpagli, anima del Gruppo per un decennio, il salone invece venne intitolato all'ex Capogruppo Moglia Gianni. Inaugurato anche il Monumento agli Alpini Andati Avanti, con l'aquila in ferro battuto, opera del Maresciallo Maniscalco Petrocchi, friulano, che ebbe sotto il suo comando nel 3° Artiglieria da Montagna a Tarvisio, 23° Batteria, molti artiglieri della Valtaro. La serata dopo, il concerto del Coro ANA Valnure con Piazza Caduti per la Patria stracolma di alpini e famigliari, vedeva l'orchestra Paolo Bertoli intrattenere i presenti fino a tarda ora. La sfilata di domenica, aperta dalla Fanfara della Brigata Taurinense, seguita dal picchetto della Scuola Finanziari di Rovigo, presenti decine di gagliardetti e Vessilli Sezionali oltre

accompagnati dallo scarpone e dal cappello alpino, messi su due jeep, enormi ma costruiti in scala con perfezione michelangiotesca, con i nostri iscritti entrarono per ultimi in una Piazza gremita e si posizionarono davanti agli altri per ascoltare la funzione religiosa. Per rendere l'idea del numero degli alpini in sfilata, la stessa, scendendo dalla sede in via Serpaglio percorse tutta via Garibaldi e dopo l'onore ai caduti percorse Via Checchi e tutta Via div.ne Julia e rientrando in via Garibaldi per fermarsi in in piazza Caduti per la Patria, sfiorò per pochi metri la coda della sfilata, avevamo un anello continuo di alpini di circa due chilometri. In Piazza Caduti, dopo l'ultimo vano tentativo di sabotare la cerimonia, venne celebrata la Santa Messa da Monsignor Giuseppe Squeri, il quale, con il messale sotto il braccio, in mano l'acqua santa, scortato da due chierichetti, fendendo veloce la folla disse la frase " per i miei alpini ci sono qua io a celebrare la Messa". Dopo la funzione, i presenti si sparsero per il paese, dopo pranzo al campo sportivo lancio di paracadutisti rigorosamente alpini.

In quegli anni il Gruppo è cresciuto sino ad avere 302 soci Alpini e 27 aggregati. Ogni triennio il capogruppo ha allargato il Direttivo portandolo fino a 23 membri con tre vice capigruppo.

Durante questi anni, il sodalizio, si è distinto per la ristrutturazione della statua della Madonna della Consolazione e della Cappellina sul Monte Penna (mt. 1735), per la riverniciatura della Croce in Ferro sulla vetta Monte Pelpi (mt. 1480), per la ristrutturazione di diverse



Incontro con lo scrittore Sergente Mario Rigoni Stern nei locali del Seminario a Bedonia, settembre 1999.

a alcune migliaia di alpini, presenti in massa anche "i fradis furlan", con le bande di Bedonia, Tarsogno e Borgotaro, fu uno spettacolo degno del miglior regista, Bedonia da settimane pavesata a festa, con migliaia di bandiere, sotto un lancio continuo, dalle finestre e da deltaplani a motore, di piccoli tricolori di carta, con un mare di pubblico che letteralmente impazzito incitava e applaudiva con costante continuità al passaggio degli alpini emozionati, gli applausi diventarono un boato quando sfilò per ultima Bedonia, la quasi totalità degli iscritti con le camicie nero verdi marciavano impettiti, piangenti e stanchi finalmente consapevoli, di aver meritato il tributo di tutta quella marea di persone. I nostri

fontane in pietra sulle pendici del Pelpi. Per diversi anni ha partecipato al progetto Adozione a distanza, in gennaio di ogni anno oltre a far visita agli anziani della Casa di Riposo di Compiano offre alla popolazione di Bedonia una serata di bel canto, ospitando Cori di fama Nazionale. Collabora con la Lega Italiana Lotta contro i Tumori, con l'Amministrazione Comunale e con le realtà Sociali del territorio, partecipa attivamente alle iniziative dell'ANA Nazionale e della Sezione Alpini di Parma, condividendo e collaborando attivamente nel realizzare i molti progetti del neo Presidente Sezionale Maurizio Astorri.

Nel settembre del 1999 il gradito incontro a Bedonia,

Madonna del Penna



foto Ggi Cavalli



Iscritti al Gruppo Alpini di Bedonia nel 1936. Anno XIV dell'E.F.

ospite in Seminario dopo aver vinto il premio PEN a Compiano con il libro "Sentieri sotto la neve", con **Mario Rigoni Stern**, scrittore, sergente della Divisione Tridentina battaglione Vestone, decorato di medaglia d'argento, reduce del fronte francese, di Grecia Albania e volontario in Russia, venne poi catturato dai tedeschi e deportato in Germania dove fece due anni di prigionia, all'arrivo dei russi fuggì e attraversando le alpi ritornò a "baita".

Prosegue, in questo periodo, la tradizione storica di una rappresentanza del Gruppo in Consiglio Direttivo Sezionale, (vedi il M.° Sante Caramatti, membro del C.D.S. per lungo tempo), con l'elezione a Consiglieri Sezionali del Capogruppo Giampiero Bertoli, di Mario Bonfiglio, nominato dopo un paio d'anni Alfieri Sezionale e di Stefano Maestri.

Nel 2002, il sodalizio, ha acquistato il terreno su cui sorge la sede Sociale, diventata in questi anni il centro di aggregazione per tutto il Gruppo e punto d'incontro anche per altre realtà Bedonesi. Il 6 luglio 2003, l'appuntamento più importante degli ultimi anni l'organizzazione materiale del 31° Campionato Nazionale A.N.A di Marcia di Regolarità in Montagna a pattuglie, la prima volta per un Gruppo di Parma, a fine 2002 il tesseramento si è concluso con 298 soci alpini iscritti e 16 aggregati.

Con l'organizzazione del Campionato di Marcia si ottenne ciò che si era sperato, una maggior partecipazione ai Campionati Nazionali di Sport, infatti da allora gli atleti iscritti a Bedonia sono una componente fondamentale del Gruppo Sportivo Sezionale, ottenendo ottimi piazzamenti, vedi il terzo posto assoluto al

Campionato di corsa in Montagna a staffetta a Fanna Sez. Pordenone (atleti di Bedonia Vignali e Zucconi, Sartori di Albareto) poi il primo assoluto di Devis Zucconi alla gara di mezza maratona a Monteforte d'Alpone Sezione di Verona Nel 2005, a marzo, la presentazione in anteprima a Bedonia del libro di Mauro Azzi "Parma Terra di Penne Nere" poi la magnifica Adunata Nazionale a Parma, al nostro Gruppo, in collaborazione con altri gruppi della montagna, l'incarico di seguire il settore Tecnico, tribune, transenne e imbandieramento meritandosi gli elogi dei vertici sezionali, per l'ottimo lavoro svolto. Enorme e appagante il lavoro svolto nei settori assegnati, l'imbandieramento poi ha coinvolto alcuni membri del gruppo per mesi, sia prima che dopo l'evento. Nel 2006 sistemazione della Cappellina sul Monte Penna, danneggiata da un cedimento, con l'aiuto di un elicottero e di alcuni Muli si sono portati sulla cima più di venti quintali di materiali, 17 i volontari impegnati per due settimane di duro lavoro, ottenendo un risultato quasi perfetto, per l'occasione venne coniata una medaglia commemorativa in bronzo.

Nel 2006, su richiesta del Rettore del Seminario, don Piero Lezoli, il Gruppo ha organizzato le celebrazioni per festeggiare il 50° anniversario della posa della croce in ferro sul Monte Pelpi.

Si riposiziona la targa ricordo, simile all'originale, distrutta da mano ignota, la santa messa viene celebrata da Don Renato Costa, anima della posa della Croce sulla vetta del monte, tanto caro agli alpini bedonesi e a tutta la popolazione dell'alta Valtaro.

Il 04 agosto 2007, sempre su richiesta del Seminario Vescovile, il Gruppo organizza le celebrazioni per il 70°



La cerimonia per il 50° anniversario della posa della croce in ferro sul Monte Pelpi.

anniversario della posa della statua della Madonnina sul Monte Penna, notevole e complicata tutta l'operazione, iniziata con la sistemazione dell'altare nella "nave" e la pulizia della strada di accesso. Oltre un migliaio le persone presenti, con un centinaio di alpini guidati dal Capogruppo Giampiero Bertoli, presenti anche una decina di gagliardetti e il Vessillo Sezionale di Parma scortato dai Consiglieri Mario Bonfiglio e Ugo Mabellini, e il Vessillo di Piacenza scortato dal Presidente Bruno Plucani, oltre ai labari delle Associazioni di Volontariato Bedonesi e a tutte le autorità civili e militari del territorio. La Santa messa è stata celebrata dal rettore del seminario don Piero Lezoli.

La grande e sincera amicizia, il rispetto profondo dei "veci" e l'entusiasmo dei "bocia", il clima familiare, aveva creato un Gruppo a cui nulla, era precluso e creava timore, bastava fare una proposta o lanciare un'idea e prontamente ci si attivava per realizzarla, con spirito di sacrificio e tanta alpinità, con Bertoli ma soprattutto con un Consiglio unito e forte con una struttura verticistica dove anche la base era sempre coinvolta si era raggiunto un trend di opere compiute nel sociale, nell'ambiente e nella vita associativa impressionante. Sicuramente è da quegli anni che il Gruppo è diventato un esempio per molti e un punto di riferimento per tutta la popolazione dei tre comuni che corrispondono al territorio del Gruppo.

Nel marzo 2008, segnaliamo la nomina a Vice Presidente Sezionale del già Consigliere Sezionale e Vice capogruppo Stefano Maestri un premio del Neo Presidente Azzi per il lavoro svolto con il Gruppo Sportivo ma sicuramente un riconoscimento al Gruppo per le molteplici iniziative svolte in due decenni di duro e continuo lavoro per il bene del Gruppo e della Sezione. Già nel 1999 un iscritto al gruppo era stato proposto come Vice Presidente dall'allora Presidente Astorri, ma il capogruppo Bertoli non accettò a malincuore, consapevole che i due incarichi erano molto impegnativi



La "nave" sul monte Penna dove è stata celebrata la S. Messa per il 70° anniversario della posa della statua della Madonnina.

se svolti come d'obbligo. In quel periodo, viene presentato a Bedonia, in anteprima, come da tradizione, il libro "DNA ALPINO" un successo strepitoso con un sacco di copie vendute, qui abbiamo il primo di una lunga serie di incontri con il Medico già Tenente, Nelson Cenci reduce di Russia Medaglia d'argento al Valor militare SUL CAMPO come comandante di plotone con la 55° compagnia del Batt. Vestone in Russia e Carlo Vicentini, classe 1917, è uno dei "Ragazzi di Aosta '41". per la Campagna di Russia con il grado di Sottotenente nei ranghi del Plotone Comando del Btg. Alpini Sciatori "Monte Cervino."

Catturato dai Russi il 19 gennaio 1943 è rientrato in Italia nel 1946, dopo aver passato 3 anni in prigionia, in diversi lager. È decorato con due Medaglie di Bronzo al Valor Militare. Nel gennaio l'assemblea degli iscritti conferma il direttivo che risulta così formato:

Capogruppo: Bertoli Giampiero; Vice Capogruppo: Bernabò Mauro, Maestri Stefano, Mariani Angelo e Bernabò Lino; Segretario: Paolo Masala; Consiglieri: Bertoli Antonio, Bicocchi Michele, Bonfiglio Mario, Calamini Olindo, Califaretti Giuliano, Cardinali Renato, Giovanazzi Achille, Lagasi Dario, Leonardi Ermanno, Michele Ferrari, Leonardi Giovanni, Moglia Giancarlo, Moglia Gianni, Noberini Maurizio, Pinelli Claudio, Ravaglia

Michele, Zazzali Guglielmo.



Andrea Mariani (2009 - 2014)

Nel gennaio 2009, durante l'assemblea del Gruppo, cambio al vertice del Gruppo, Giampiero Bertoli lascia dopo vent'anni le redini di capo gruppo ad Andrea Mariani. Oltre al neo Capogruppo altri bravi giovani entrano in Consiglio per





LUCIA BEDONIA LOUNGE BAR CAFFÈ



di Lusardi Tiziana

Piazza Plebiscito, 14, Bedonia (PR) · tel. 0525 824551



via Roma, 3/5 · 43041 Bedonia (PR) · tel. 0525 826082 · 338 2974440 · info@albergosantanna.it · www.albergosantanna.it



Via Giuseppe Garibaldi 76 · 43041 Bedonia (PR) tel. 0525 826686

**Esperienza e tradizione ...oltre l'idraulica.
Soluzioni per piccoli e grandi impianti.**



Punto vendita

Via Nazionale 101 · 43043 Borgotaro (PR) · tel. 0525 99652

Via Mons. Checchi, 12 43041 Bedonia (PR) · tel. 0525 820111

Magazzino e Centro assistenza

via Abazia, 28 · 43043 Borgotaro (PR) · tel. 0525 916132

info@cortitermoidraulica.it · www.cortitermoidraulica.it

guardare al futuro con nuove e valide leve, supportati nella guida del Sodalizio, dai meno giovani, ma non meno attivi e partecipi. Il nuovo Direttivo chiede fin da subito di organizzare una Adunata Sezionale, visto che nel 2011 ricorre il 90° anniversario di fondazione della Sezione di Parma viene chiesta per quell'anno, i giovani spingono anche per ampliare la sede, effettivamente non più consona ad un Gruppo con tali caratteristiche. L'Adunata viene assegnata invece per la sede viene redatto un progetto per una nuovo fabbricato da affiancare alla esistente.

In Sezione per fine mandato escono Maestri e Bonfiglio, Bertoli era uscito due mandati prima per incompatibilità della carica di capogruppo e Consigliere sezionale, consapevole che chi vuol lavorare bene non può farlo su due fronti, in sostituzione entra Franco Leonardi, artigliere da montagna, continuando in quella tradizione che vede da oltre mezzo secolo uno o più rappresentanti di Bedonia ai vertici del Consiglio sezionale. La prima pietra della nuova sede viene posata dal Presidente Corrado Perona durante la 60° Adunata Sezionale per il 90esimo di Fondazione della Sezione. Grande lavoro per organizzare il tutto ripagato da una moltitudine di penne nere, non come le aspettative ma comunque un successo. Una Adunata con molti appuntamenti importanti, un percorso di avvicinamento iniziato un anno prima, appuntamenti ogni due mesi, con presentazioni di libri, con concerti di cori e fanfare, ciliegina sulla torta il

mesi e che verrà inaugurata in settembre in occasione della consegna del Premio Fedeltà alla montagna, alla presenze del Presidente Favero, del CDN e del Labaro dell'Associazione e dei past Presidenti Nazionali, sarà un ulteriore supporto per le attività future del Gruppo, finalmente si realizzano i sogni di tanti "veci" che non potranno essere presenti all'inaugurazione. Ad inizio 2011 la nomina di Giampiero Bertoli a Tecnico della Commissione Sportiva Nazionale. Notevoli anche da parte di Andrea Mariani le iniziative, vedi la fornitura per la Sede Sezionale delle piane in sasso di Carniglia per il marciapiede esterno, il notevole contributo per i terremotati dell'Emilia, la raccolta fondi per "Thomas", poi gli va dato merito di aver assolto agli impegni presi dal direttivo precedente continuando in quella tradizione di essere sempre in prima fila nell'aiutare il prossimo. Importante il restauro di diversi monumenti e o lapidi di caduti nei vari cimiteri frazionali che l'incuria e il tempo avevano danneggiato. Il nuovo Consiglio ha saputo poi allargare il passa parola con le zone del gruppo più esterne e isolate, vedi Tarsogno e Santa Maria del Taro, principalmente, dove abbiamo avuto, anche, un aumento degli iscritti. Con la vitalità della giovane età del Capogruppo e di tanti altri componenti il direttivo ha aumentato anche i momenti di amicizia in Sede, Andrea ha saputo farsi apprezzare, con la sua esuberanza e vitalità, a livello Sezionale e dagli altri Capigruppo della Provincia. Vengono anche sistemate a termine



Adunata Nazionale di Roma, 1954. Gli Alpini di Bedonia con la medaglia d'Oro Zani dal Sindaco della Capitale Rebbecchini.

convegno organizzato in castello a Compiano sul futuro associativo, alla presenza Del Presidente Nazionale Perona, presenti i capigruppo e i Consigli Sezionali delle Sezioni di Parma e Piacenza. Un momento importante per una grande Adunata Sezionale e il 90° della Sezione di Parma. Presenti all'Adunata sua eccellenza il Prefetto di Parma dott Viana, l'assessore regionale Gazzolo e l'Assessore Ferrari Gabriele, il Presidente Perona, il Consigliere Nazionale Lavizzari, 17 vessilli Sezionali, una fanfara e due bande i muli storici di Vittorio Veneto e quelli più nostrani ma non meno caratteristici della Val Ceno, infine una folta rappresentanza dei fradis Furlan sempre presenti alle nostre iniziative. La nuova Sede, che sarà ultimata entro i prossimi

di regolamento, delicate, situazioni in essere, che non giovavano al buon nome del Gruppo, seguendo in tal senso le direttive Nazionali e il buon senso di chi può o meno fregiarsi dei nostri simboli e dei nostri emblemi. Nel 2012 viene riconfermato il Direttivo quasi al completo, qualcuno che esce perché non riesce a seguire i ritmi e qualche altro che entra, con più tempo libero, nella nostra grande famiglia, proseguono le attività del gruppo, fra cui i frequenti contatti con i Fradis Furlan, che hanno un momento importante durante l'Adunata a Pordenone dove i nostri sono ospitati in quel di Grado una giornata vissuta in vera amicizia con scambio di doni e regali e un grande momento conviviale. Il fuoco, l'amicizia, la voglia di fare il gemellaggio fra Pavia di Udine e Bedonia, dei



Gli atleti del Gruppo Sportivo.

nostrì "veci" viene sempre rinnovata annualmente ogni occasione viene sfruttata per incontrarsi , per scambiare doni, per scriversi con le nuove tecnologie, per stare vicino, cambiano i Direttivi ma le tradizioni restano è una grande qualità degli alpini. Registriamo una brillante idea del vicecapogruppo Masala, la creazione del calendario 2015 per il centesimo anniversario dell'inizio della Grande Guerra (1915-2015). Ha effettuato una raccolta certosina di reperti, cartoline, poesie e canti storici, creando anche uno staff eterogeneo di alpini e non, instillando in questi ultimi la passione verso le penne nere ottenendo un risultato che è andato oltre ogni più rosea aspettativa.

Il Direttivo, con Capogruppo Mariani è meno verticistico di prima si lavora e si pensa in molti, ma è sempre tutto è molto impegnativo e il gruppo ha sempre molta carne al fuoco, vedi nuova Sede, sistemazione e riqualificazione della vecchia, a giugno 2015 organizzazione del 39° Campionato Nazionale ANA di Corsa in Montagna a Staffetta, a settembre 2015 in concomitanza con la

premiazione di un alpino del gruppo di Molino Anzola con il prestigioso premio "FEDELTA' ALLA MONTAGNA" verrà inaugurata **la nuova sede** alla presenza del Labaro Nazionale, del Presidente Favero e di tutto il C.D.N. oltre alla normale attività del gruppo. A novembre 2014 Mariani, ormai a fine mandato rassegna le dimissioni, il vice capogruppo Masala "traghetta" il Gruppo fino alle elezioni di febbraio 2015 dove con un plebiscito, l'artigliere Paolo Masala, è eletto Capogruppo. Membro del direttivo da molti anni è cresciuto a pane e alpini, il suo pubblico esercizio e da anni il punto di riferimento di tutto il Gruppo di Bedonia, il degno successore di un valido Capogruppo. A Marzo nel rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale rientra Stefano Maestri, esce Franco Leonardi a fine mandato. Lascia prima del tempo anche il Presidente Azzi per entrare in Consiglio Nazionale, al suo posto viene eletto Presidente sezione Roberto Cacialli di Parma, preferito dai delegati al nostro Franco Leonardi che aveva tentato invano la scalata alla Presidenza.



La nuova sede degli Alpini di Bedonia.



TERMOIDRAULICA • CLIMATIZZAZIONE • LATTONIERA • GESTIONE IMPIANTI
PIATTAFORMA AEREA FINO A 30 MT • CONDOTTI FUMARI
PRODOTTI PETROLIFERI • PANNELLI SOLARI

Rossi Srl via Roma, 10 • 43032 Bardi (PR) • tel. 0525 72286 • 348 6541645



BORGOTARO • BEDONIA • BARDI • BERCEO
www.immobiliarevaltaro.it

Vicina. Oltre le attese.



Bper Banca filiale di Bedonia

P.zza Senatore Micheli 4 • 43041 Bedonia • tel. +39 0525 824555 • fax+39 0525 824303

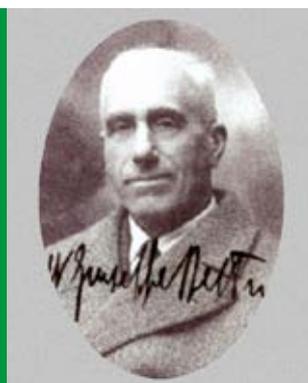
Monteverdi De Re
A R R E D A M E N T I

Esposizione Loc. Follo • 43041 Bedonia (PR) • tel. 00525.826484 • fax 0525.826620
nfo@mobilimonteverdidere.com

La Sezione Alpini di Parma

LA STORIA

La Sezione di Parma fu costituita il 20 novembre 1921 (vedi l'Alpino n° 23 del 5 dicembre 1921 pag. 7), prima sezione dell'Emilia Romagna. Parma, fin dalla nascita del corpo degli alpini fu "Distretto Alpino di Completamento" e diede tutta la sua gioventù montanara ai gloriosi Reggimenti, in special modo al 4° Reggimento Alpini, prima e all'8° Reggimento Alpini, poi.



(1921-1926) (1948-1949)
Cap. Avv. Del Prato Giuseppe

La Gazzetta di Parma del 23 novembre 1921, dava notizia della costituzione della locale Sezione ANA, esaltando l'entusiasmo e la schietta ed affettuosa cordialità con cui gli Alpini Reduci della Grande Guerra erano accorsi dalle nostre montagne nella sede cittadina della società per le Case popolari nei cui locali era stata convocata un'assemblea generale di tutti coloro che

"conservano saldo col sentimento di Patria, lo spirito di cameratismo che fece degli alpini nostri un insuperabile corpo, fermo ed incrollabile come la montagna".

Venne nominato un Consiglio provvisorio così composto: Cap. Avv. Del Prato Giuseppe Presidente, già Capitano del Battaglione Val d'Orco e compagno d'armi dell'On. Leonida Bussolati, sig. Pasquero Michele Vice Presidente, dal rag. Pontirolo Battisti Pietro Segretario, dal Ten. pluridecorato al V.M. Bocelli Umberto Vice Segretario, dal Ten. Bogliani Ennio Consigliere per Palanzano dal sergente Brianti Antonio Consigliere per Medesano, dall'Alp. Verderi Armando e sig. Morini Ugo Consigliere per Parma, Alp. Tosini Francesco Consigliere per Sala e Felino, Alpino Cordani Giuseppe Consigliere per la Val Ceno e Varsi, Ten. Lisoni Bruno Consigliere per la Valtaro.

Nel 1922 erano quattro i Gruppi della Sezione, Basilicanova, Felino, Traversetolo e Varsi (fonte "I Verdi" cinquant'anni di storia alpina 1872-1922). Il primo "gagliardetto" della Sezione fu ricamato e offerto dal Comitato di Parma delle Dame Italiane nel 1923 ed è conservato nella Sede Sezionale.

Dopo la Presidenza dell'Avv. Del Prato, venne eletto il Rag. Scaramelli Angelo Tenente del Battaglione Aosta 4° RGT Alpini, su sua iniziativa, nel 1928, fu ospite della Sezione il Cap. Gennaro Sora di ritorno dal pack polare alla ricerca dei superstiti del dirigibile Italia del Gen. Nobile.



(1927-1934)
Rag. Ten. Scaramelli Angelo

Alla fine del 1929 gli Alpini iscritti alla Sezione di Parma erano 234 suddivisi in 9 Gruppi Alpini: Basilicanova, Borgotaro, Corniglio, Langhirano, Neviano degli Arduini, Palanzano, Salsomaggiore Terme, S. Ilario Baganza, Tizzano Val Parma.

Ad affiancare il Presidente Angelo Scaramelli furono eletti: Consiglieri Cap.

Avv. Giuseppe del Prato, Magg. Augusto Olivieri, Ten Giovanni Corradi, Cap. Ennio Bogliani, Serg. Antonio Brianti. Nel 1930 il 30 settembre, nel volume "La Forza" edito dal 10° RGT Alpini, veniva riportata la consistenza numerica della Sezione di Parma, soci n° 349. Nell'ottobre di quell'anno, venne inaugurata la nuova sede dell'Ass.ne Nazionale Alpini di Parma nell'oltre torrente, in via XXIV maggio n° 6, presso il bar Vittoria dell'Alpino Amati. Il 30 settembre 1932, il volume "La Forza" segnalava in 667 soci la consistenza del numero dei soci e la fondazione di 3 nuovi gruppi. A fine settembre 1933 la Sezione di Parma cresce ancora raggiungendo 727 soci su 14 Gruppi.



(1934-1937)
Ten. Prof. Giovanni Corradi

Nel giugno del 1934, il Presidente Scaramelli rassegnò le dimissioni, venne nominato Presidente il Ten. Prof. Giovanni Corradi già volontario nella guerra 1915 - 1918 decorato di Croce di guerra al Valor Militare come Tenente del Batt. Alpini Monviso del 2° Reggimento, stimato Primario del reparto di

stomatologia ospedale Maggiore di Parma. Appena insediato nominò un nuovo Consiglio Direttivo l'Aiutante Maggiore Ten. Ezio Toscani (Segretario) e i Consiglieri Ten. Torquato Spreafichi, sottotenente Principe Bonifazio Meli Lupi di Soragna, Ten. Filippo Magawly. Ten. Gualtiero Ferroni, Cap. Ennio Bogliani, Magg. Augusto Olivieri, Ten. Nino Mediolì, Serg. Magg. Michele Pasquero. Il Presidente Corradi non trascurò gli Alpini, con visite mirate si recò fra i Gruppi della Provincia e della Montagna per portare la voce della Sezione e raccogliere nuove adesioni. Punto di orgoglio del Corradi era organizzare una grande Adunata del 10° fra le nostre montagne. Il 4 novembre 1934, la Sezione per festeggiare il millesimo "scarpone" iscritto pubblicò un giornalino di 8



La sede degli Alpini via Jacobs a Parma.

pagine "SI VA OLTRE" con in prima pagina il saluto del Comandante del 10° Angelo Manaresi.

Visto il traguardo raggiunto, il Comandante del 10° dava la sua disponibilità ad una visita a Parma, venne fissata la data per i giorni 8 e 9 dicembre, veniva così organizzata la prima Adunata della Sezione di Parma alla presenza del Comandante di tutti gli Alpini d'Italia. Il giorno 8 il Comandante si recò a visitare la cittadina di Tizzano Val Parma dove venne accolto da una popolazione festante con una folta rappresentanza dei Gruppi della Val Parma e Baganza: Langhirano, Monchio, Corniglio, Palanzano, Neviano, Basilicanova, Traversetolo e S' Ilario Baganza. L'indomani, 9 dicembre 1934, appuntamento a Borgo Val di Taro per la prima grande Adunata delle Penne Nere Parmensi. La cittadina della Valtaro si presentava pavesata a festa, due ali di folla entusiasta, accolse il corteo che partendo dalla stazione arrivò in centro paese, con in testa il Comandante del 10° Angelo Manaresi. Oltre 4.000 gli alpini presenti, giunti da Carrara, La Spezia, Faenza, Imola, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Cremona, Bologna, Genova, Pontremoli e Crema e il Principe Bonifazio Meli Lupi di Soragna. La Sezione di Parma al gran completo con alla testa il suo comando seguito dai Gruppi di: Basilicanova, Bedonia, Borgo val di Taro, Corniglio, Fornovo, Langhirano, Monchio, Neviano degli Arduini, Salsomaggiore, Sant' Ilario Baganza, Tizzano Val Parma, Traversetolo, Montechiarugolo, Fontanellato, Soragna, San Secondo Parmense, Medesano, Calestano, Varsi,

Varano Melegari, Valmozzola, Specchio, Solignano, Fidenza, Bardi, Colorno, Roccabianca, chiudevano la sfilata gli Arditi, i Genieri, i Granatieri e gli Artiglieri. L'Adunata Nazionale del 1935 si tenne per la prima volta fuori dai confini Italiani, a Tripoli, una folta rappresentanza di Alpini Parmensi vi partecipò. Al ritorno dall'Adunata, in previsione di un nuovo conflitto, il comandante la Sezione di Parma Ten. Corradi e altri Alpini Parmensi si arruolarono volontari per l'A.O. e il Comando della Sezione venne ceduto ad interim, per motivi bellici, al Maggiore Avv. Augusto Olivieri, pluridecorato artigliere da montagna nella guerra 1915 - 1918.



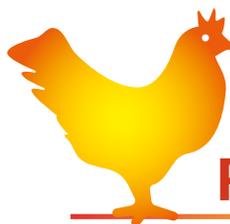
(1934-1937) ad interim
Magg. Avv. Augusto Olivieri

La presidenza ad interim di Olivieri durò dal maggio 1935 al luglio del 1937, infatti il Corradi tornato dalla campagna di Abissinia, si trasferì per motivi di lavoro ad Addis Abeba lasciando Parma definitivamente agli inizi del 1937. Trasferendosi Corradi il comando del Battaglione (Sezione) Parma passò al Principe Bonifazio Meli Lupi di

Soragna già Ten. Del Battaglione Edolo nel 5° Alpini. La notizia della nomina è riportata nell'Alpino del 15 luglio



di Bricca Giovanni e Figli s.n.c.
via Moglie 5 · 43050 Tarsogno (PR)
tel. 0525 89146 · www.bricca.it



**POLLERIA
TODESCO**

P.zza Sen. Micheli 29 · Bedonia (PR) · tel. 0525 824244

Sbarbori Mirko

Impianti Idraulici-Elettrici
Automazioni Civili



Via Roma 23 · Bedonia (PR) · tel. 339 7259379
mirkosb79@libero.it

Mazzucchelli Paolo

Tinteggi- Isolamento termico-

Cartongesso-Stucchi-Soluzioni decorative



Via del Cimitero 3/C · Borgo Val di Taro (PR) · tel. 338 2056460
paolomazzucchelli66@gmail.com



PASTA FRESCA · TORTE SALATE · DOLCI · TORTE DOLCI
TORTE DI COMPLEANNO · FOCACCIA · PIZZA · VINI

Via Divisione Julia 49 · Bedonia (PR) · tel./fax 0525 825101
www.dellanonna.it · info@dellanonna.it



Località Gotra 10/B · Albareto (PR) · tel. 338 9881093



SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

MANFERDELLI ANNA

Via Teatro 1, 43043 - Borgo Val di Taro (PR) · tel. 0525 90654



LEVANTIMARIA
LEGNA DA ARDERE E PELLETS

DI DELNEVO ALDO Via Al Mulino 7 · Ghiare (PR)
tel. 0525 68160 · cell. 329 4435577



**ORTOFRUTTA
NUOVA MONTELLI**

Via Europa 18 · Borgo Val Di Taro (PR) · tel. 0525 96361

**Officina Meccanica
di
FICARELLI
STEFANO**



Via De Gasperi 21 · Borgo Val di Taro (PR) · tel. 0525 921115



(1937-1942)
Cap. Principe Bonifazio Meli
Lupi di Soragna

1937.
Il 12 maggio del 1940 a Noceto venne inaugurato il nuovo gagliardetto del Gruppo. L'ultimo raduno prima della Guerra fu organizzato a Bardi il 26 maggio 1940 con la partecipazione del Comandante del 10° Angelo Manaresi. Durante la cerimonia vennero benedetti i Gagliardetti dei plotoni (gruppi) Bardi

dedicato alla M. d'oro Pietro Cella, Fugazzolo e Fidenza. Il Comandante la sezione A. N. A. di Parma venne richiamato con il grado di Capitano nel dicembre 1942 e inquadrato nel Batt. Alpini Monte Berico. Nel gennaio 1943 venne chiamato al comando del Battaglione (Sezione) Parma.



Il Comandante Battaglione
Parma S.Ten. Avv. Giorgio
Bernardini (1943)

il Sottotenente dell'8° RGT Alpini, decorato di Croce al Valor Militare sul fronte Greco Albanese, Avv. Giorgio Bernardini, già nel giugno 1943 anche Bernardini venne richiamato alle armi e il comando venne ceduto "ad interim" al sotto ten. Dott. Livio Agostini, per sua iniziativa venne pubblicato il 1° numero del quindicinale degli alpini in congedo intitolato

"E nuetèr", l'obiettivo era di far giungere la voce della Sezione agli alpini della Provincia.



Sottotenente Dott. Livio
Agostini (1943)

Le vicende belliche causarono lo scioglimento dell'ANA e di rimando della Sezione Parmense. Terminata la seconda guerra mondiale si iniziò l'opera di riorganizzazione dell'Associazione Alpini, anche a Parma si ritrovarono i Reduci delle due Guerre e iniziarono a gettare le basi della nuova Sezione.

Il principale artefice fu il Capitano Avv. Felice Rosina, giornalista e Reduce della Grande Guerra, tra i fondatori della sezione nel 1921.

Rosina si attivò, essendo uno dei soci fondatori della Sezione nel 1921, convocando i suoi vecchi amici alpini in una prima riunione il 30 maggio 1948 nella sala dell'ENAL di Parma, venne nominato un comitato promotore e in un secondo incontro il 19 giugno in una sala di via Farini 22 si prendeva definitivamente atto che i vincoli posti dal Regime Fascista erano cessati e che l'ANA tornava alle origini.

Venne eletto un Consiglio provvisorio così composto: Presidenti onorari: Gen. Mora, Col. Bruschi e Frati. Presidente effettivo: Avv. Del Prato. Segretario: Avv. Rosina.

Consiglieri: Dott. Agostini, Avv. Bottazzi, Croci, Maggiore Manzi e Pasquero.



(1953 -1956)
Il Cap. Avv. Felice Rosina

L'avvocato Rosina non si risparmiò, infaticabile iniziò un lungo peregrinare fra gli Alpini della Provincia con lo scopo di rivitalizzare i vecchi gruppi e di farne nascere di nuovi.

In quegli anni registriamo la presenza dei nostri alpini all'Adunata di Bassano del Grappa del 1948 e la partecipazione di 134 alpini parmensi alla

manifestazione tenutasi a Muris di Ragogna il 22 maggio 1949. Nel luglio 1949, l'Alpino in un articolo annovera Parma fra le Sezioni rinate in quel periodo. L'attivismo di Rosina venne premiato con sua nomina a Presidente effettivo e con la nascita di nuovi Gruppi in Provincia, fra cui Sissa nel 1950. L'8 luglio 1951 a Salsomaggiore venne organizzato dalle Sezione di Parma e Bologna un importante Raduno Regionale per dibattere sui problemi della montagna. Intervenero: il Presidente Nazionale Balestrieri di origini parmigiane, il Gen. Emilio Battisti, le Medaglie d'oro Italo Lunelli e Mario Cesari, l'ex comandante del 10° Angelo Manaresi e i Presidenti di tutte le sezioni dell'ANA Emiliano Romagnole. In tale occasione oltre alle discussioni sull'oggetto del convegno fu ribadita ufficialmente l'apoliticità dell'ANA. Il 23 febbraio 1952 a Parma alla presenza di 164 soci dei gruppi di Parma, Marzolaro, Torrechiera, Bedonia, Soragna, Ravarano, Bore ed Albareto, si svolse la prima Assemblea Sezionale. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Sezionale ebbero il seguente responso: Presidente: Felice Rosina; Segretario: Mario Capra Consiglieri: Enrico Ferrari, Secondo Mioni, Bernardo Zanzucchi; Revisori: Nino Mediolì, Ennio Bogliani, Armando Vetri; Scrutatori: Amedeo Frati, Rodolfo Vettori, Elvio Viani.

Nel mese di marzo di quell'anno si ricostituì anche il Gruppo di Langhirano e in pochi mesi con i Gruppi di Riano e Lesignano dette vita ad una Sotto Sezione. Nel maggio del 1952 fu ricostituito anche il Gruppo a Traversetolo, in luglio Corniglio, ad ottobre Fugazzolo e Sivizzano e a dicembre quello di Pellegrino Parmense, in quell'anno gli Alpini iscritti alla Sezione raddoppiarono. Nel 1953 si rinnovò anche il Consiglio Sezionale con la conferma a Presidente di Felice Rosina; Vice Presidente Ten. Col. Volfango Mancinelli; Segretario Opilio Pini; Tesoriere Secondo Mioni; Consiglieri Ennio Bogliani, Giuseppe del Prato, Adelmo Ravazzoni, Alberto Valenti, Elvio Viani, Berardo Zanzucchi.

Sempre in quell'anno abbiamo la nascita dei Gruppi di Montegrosso, Felino, Vezzano, Berceto, Scurano, Castelmozzano, Casatico, Cozzano, a fine 1953 la forza della Sezione era di 790 soci divisi in 2 sottosezione e 32 Gruppi. Sempre in quell'anno, il 30 agosto, a Bedonia venne inaugurato il nuovo Gagliardetto intitolato al Cap. Michele Micheli del Morbegno, disperso in Russia, figlio del Senatore Parmigiano Giuseppe. Madrina del Gruppo la madre del caduto, presenti alla cerimonia la Medaglia d'oro al V.M. sul fronte russo Luciano Zani, il Gen. Emilio Battisti che tenne l'orazione ufficiale e don Carlo Gnocchi che celebrò la

Santa Messa. Si concluse l'anno con un significativo riconoscimento per la Sezione di Parma da parte delle autorità militari: il comando territoriale di Bologna tramite il comando del presidio di Parma, diede l'autorizzazione all'uso di un locale da adibire a Sede nel Palazzo Ducale con accesso dai giardini pubblici della città. Dopo l'adunata di Roma, 1954, che vide ben 412 alpini parmensi presenti, il numero degli iscritti lievitava, sempre nuovi Gruppi nascevano o risorgevano: Sala Baganza, Calestano, Bazzano, Varsi, Medesano, Noceto, Sorbolo e Ostia Parmense. A fine 1954 ben 1055 soci erano iscritti a Parma. Nel marzo del 1955 venne rinnovato il Consiglio Direttivo Sezionale che risultò così composto: Presidente Felice Rosina; Segretario Walter Campanili; Tesoriere Secondo Mioni; Consiglieri Ennio Abati, Giovanni Amighetti, Ennio Bogliani, Osvaldo Cavellini, Opilio Pini, Alberto Valenti; Giunta di Scrutinio Stefano Pretti, Ennio Perini, Mario Lori; Revisori dei Conti Riccardo Folgoni, Emilio Grossi, Gino Saracchi. Nell'aprile risorse il Gruppo di Salsomaggiore guidata dall'Alpino Walter Canali Reduce di Russia, in giugno venivano fondati i Gruppi di Lupazzano, Neviano degli Arduini e Rimagna di Monchio. Albareto invitò gli alpini della Valtaro, che si raccolsero nella cittadina per ascoltare la vibrante commemorazione delle gesta eroiche delle Penne Nere, di Don Agostino Viviani. In luglio venne benedetto il Gagliardetto del Gruppo di Calestano, in tale occasione sulla stampa locale vengono citati i Gruppi di Basilicogioiano, Castrignano e S'Ilario Baganza., in agosto viene formato il Gruppo Alta Val Parma.

A settembre ancora nuovi Gruppi a Tizzano Val Parma, Lagrimone, Carpaneto e Reno. Ad ottobre, alla presenza dei vertici della Sezione a Ghiare di Corniglio vengono fondati ben 7 Gruppi: Beduzzo, Petrignacola, Sauna, Signatico, Pugnetolo, Ghiare e Miano. A fine 1955 ben 1.374 erano iscritti.



(1957-1963)
Il Tenente Colonnello poi Generale Giuseppe Bruschi

Nella primavera del 1956 vediamo la nascita dei Gruppi di Neviano Rossi, Terenzo, Valmozzola e Musiara Superiore. Nel 1956 a Bedonia venne organizzata l'Adunata Nazionale dei Reduci della Divisione Julia, il 15 e 16 settembre, ospite d'onore la Medaglia d'oro al Valor Militare Ten. Col. Franco Magnani.

Nel dicembre di quell'anno

si rinnova anche il Consiglio Sezionale, viene eletto Presidente il Generale pluridecorato al Valor Militare nella prima e nella seconda Guerra mondiale. Giuseppe Bruschi, affiancato dal dottor Giovanni Amighetti alla Vice Presidenza, reduce di guerra in A.O., Grecia Albania e di Russia.

La sede sezionale viene spostata in una sala dell'Hotel Concordia in via A. Mazza n° 7. Il neo Presidente, come tradizione, iniziò a visitare i vari Gruppi della Sezione. Quell'anno un lutto colpì l'ANA Parmense, l'ex Presidente Felice Rosina decedeva colpito da infarto, lasciando sgomenti gli Alpini che tanto avevano apprezzato le sue doti. Nel 1958 l'Adunata Sezionale si tenne a Bore, presenti oltre agli Alpini Parmensi

anche le Penne Nere Piacentine guidate dal Presidente Rag. Govoni. In novembre Basilicogioiano inaugurò il Gagliardetto, la forza della Sezione era di 1.461 soci. Nel 1959 si inaugura il nuovo vessillo Sezionale durante l'11 Adunata Provinciale a Medesano, ospite d'onore il Gen. Emilio Faldella Consigliere Nazionale dell'ANA La Santa Messa venne celebrata dal Cappellano della Sezione don Antonio Agostini al termine venne benedetto il nuovo Vessillo decorato di tre Medaglie d'Oro al Valor Militare, madrina la signora Magda Rosina figlia del compianto Presidente Felice Rosina, nell'occasione venne benedetto anche il gagliardetto del Gruppo ospitante, madrina la Signora Guerrina Riccardi.

In novembre la Sezione Combattenti e Reduci di Sala Baganza offrì il nuovo Gagliardetto al locale Gruppo Alpini guidato da Dante Fracassi Reduce di Russia. A fine 1959 la forza della Sezione era di 1.670 soci. Nel novembre del 1961 il Presidente Nazionale Erizzo visitò i locali della Sezione presso l'hotel Concordia, nell'aprile del 1962 i Presidente Bruschi e il Vice Amighetti presenziarono alla costituzione dei nuovi Gruppi di Molino Anzola e Santa Maria del Taro. A fine anno la forza della Sezione era di 1.845 soci.

Nel 1962 il Presidente Gen. Bruschi venne eletto Consigliere Nazionale che portò ad un avvicendamento ai vertici Sezionali con l'elezione del Gen. Alberto De Giorgio, pluridecorato al Valor Militare e reduce della Pusteria, a Presidente e dott. Giovanni Amighetti alla Vice Presidenza.



(1964-1978)
Il Colonnello poi Generale Alberto De Giorgio

A fine 1964 gli alpini iscritti alla Sezione di Parma erano 1822. Nell'aprile del 1965 il dott. Giovanni Amighetti subentra nell'incarico di Consigliere Nazionale al Gen. Giuseppe Bruschi giunto a fine mandato, il dott. Amighetti resterà ai vertici dell'ANA fino al maggio 1966. Il 10 marzo 1968 il Gruppo alpini di Pontremoli votò a maggioranza di entrare a

far parte della Sezione di Parma seguiti a breve anche dagli Alpini del Gruppo di Zeri. La forza della Sezione crebbe fino a raggiungere 2.746 soci a fine 1969. Nel 1971 si festeggiò il 50° anniversario di fondazione della Sezione, la celebrazione avvenne a Bedonia, presente la Fanfara della Brigata Alpina Cadore seguito dal picchetto armato del 6° Art. da Montagna. Oltre 1.500 gli alpini intervenuti oltre alle rappresentanze delle Sezioni di La Spezia, Genova, Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Massa Carrara e Ancona, presenti anche decine di Gagliardetti.

Il C.D.N. era rappresentato dal Vice Presidente Nazionale Siccardi e dal Dott. Giovanni Amighetti.

A fare gli onori di casa il Gen. De Giorgio Presidente Sezionale, presenti il Gen. Righi Riva Elio comandante la Brigata Tridentina, l'Onorevole Micheli, il Prefetto di Parma Dr. Franzè, il Sindaco di Bedonia M.° Renato Cattaneo, il Gen. Casassa comandante la Zona Militare, il Col. Cipriani comandante La Legione Carabinieri, i Gen. Frati, Bombardini, il Col. Lucherini, il Col. Ebene, il Maggiore Filippi del Presidio di Massa Carrara, il Comm. Paini Presidente U.N.U.C.I., il dott. Donnini Presidente

dei Mutilati, il Ten. Col. Lantieri. Imponente la sfilata fino al monumento ai Caduti ove sono state deposte Corone d'alloro, poi la Santa Messa officiata da Don Bassi Alfredo Cappellano del Tolmezzo in Russia. A fine 1971 gli iscritti alla Sezione erano 2.598, in lieve calo.

Nel 1972, anno del centenario delle Truppe Alpine l'Adunata Sezionale si tenne a Bardi, negli anni successivi si registra sempre un buon numero di partecipanti sia alle Adunate Nazionali che a quelle Provinciali.



(1979 -1996)
Magg. Geom.
Enzo Schreiber

Il 6 maggio del 1976 un tremendo terremoto colpì il Friuli, tutta la Sezione si mobilitò nel portare aiuti alle popolazioni colpite ed i nostri Alpini parteciparono al cantiere n° 8 di Osoppo, in tale opera di solidarietà si distinsero fra gli altri gli Alpini di Salsomaggiore. Nel 1977 venne formulato e approvato il nuovo statuto sezionale, la Sede della Sezione venne spostata

in via XXII luglio. Nel marzo del 1979 il Gen. Alberto De Giorgio lascia e viene eletto Presidente il Geom. Enzo Schreiber Maggiore dell'8° RGT Alpini vice il dott. Giovanni Amighetti segretario Cav. Pretti.

Negli anni 80 la sezione crebbe fino ad avere 3000 iscritti, da segnalare la partecipazione degli Alpini parmensi, ai soccorsi nelle zone terremotate dell'Irpinia 1980 e Valtellina 1987. In quegli anni iniziarono alcuni Gruppi a dotarsi di una propria Sede, come punto di ritrovo per se e per le altre realtà del territorio. Fra le manifestazioni di rilievo di quegli anni troviamo a Salsomaggiore l'organizzazione della 32° Adunata Sezionale insieme alla 6° Adunata Nazionale degli Alpini della Julia. Nel maggio del 1986 il dott. Osvaldo Cavellini venne eletto revisore dei Conti nel C.D.N. in sostituzione del dott. Giovanni Amighetti. Anche in sezione a Parma si inizia a parlare di sport, il Dott. Cavellini grande appassionato di sci spinge per inviare atleti alle gare Nazionali. Nel 1988 abbiamo la fondazione del Gruppo di Protezione Civile Sezionale, con a Capo Roberto Formaggioni, in quell'anno viene assegnato all'alpino Giovanni Scarpenti del Gruppo di Albareto il premio "FEDELTA ALLA MONTAGNA". Nel 1989 la Sezione in collaborazione con il Gruppo di Corniglio e con l'aiuto encomiabile del capogruppo Cav. Faliero Cerdelli, organizza il 12° Campionato Nazionale ANA di Sci Alpinismo, negli splendidi scenari del Lago Santo. Nel 1990 il C.D.S. risultava così composto: Presidente geom. Magg. Enzo Schreiber; Vice Presidenti dottor Giovanni Amighetti, Gen. Giorgio Chiavazza; Segretario Col. Sergio Ferrari; Adetto Stampa Col. Osvaldo Cavellini; Adetto Prot. Civile Cav. Roberto Formaggioni; Consiglieri Cav. Uff. Annibale Agnetti; m.° Sante Caramatti; Cav. Faliero Cerdelli, Giovanni Conforti; Cav. Dante Fracassi; Geom. Eugenio Magri; Geom. Luciano Mortali; Cav. Alide Nadotti; Geom. Giovanni Priori; Geom. Romano Sarti; M° Giuseppe Valenti. Revisori dei Conti; Rag. Gian Carlo Botti; Pier Enrico Ponzoni; Geom. Aldo Volpi; Francesco Ughi. A fine 1990 la forza della Sezione era di 3.910 alpini e 273 amici o simpatizzanti

suddivisi in 51 Gruppi.



(1997-1999)
Geom. Romano Sarti

Nel 1996 viene acquistata, in Borgo del Canale 4 un bilocale da adibire a Sede Sociale, nel dicembre dello stesso anno, per motivi di salute, il Geom. Schreiber è costretto ad abbandonare la Presidenza, alle successive elezioni viene eletto Presidente il Geometra Romano Sarti Artigliere da Montagna del 3° Reggimento Julia.

Nel gennaio 1997 viene nominato Vescovo della diocesi di Parma Silvio Cesare Bonicelli, già Sotto Tenente della 51° Compagnia del Battaglione Edolo, una foltissima rappresentanza di Alpini fece ala al suo ingresso in Cattedrale. Nel 1999 viene donato dalla Sezione di Parma l'olio per il cero della Madonna del Don. Con la Presidenza Sarti si presenta per la prima volta la candidatura per l'assegnazione dell'Adunata Nazionale del 2001, ma l'Adunata venne assegnata a Genova. Nel Marzo 2000, cambio al vertice, l'assemblea dei Delegati a maggioranza elegge Presidente il Perito Agrario Maurizio Astorri, Alpino originario del Piacentino. Ha prestato il servizio di leva ad Aosta nella Scuola Militare Alpina A.C.S. 27° corso, poi al 8° Alpini Battaglione l'Aquila a Tarvisio.



(2000-2007)
p.a. Maurizio Astorri
il Presidente dell'Adunata
Naz.le di Parma 2005

Con la Presidenza di Astorri la presenza delle Penne Nere Parmensi, si intensifica in tutte le manifestazioni a carattere nazionale e sezionale. A livello di vita associativa, volle premiare con una pergamena i Reduci della Seconda Guerra Mondiale e i "bocia" iscritti dopo la leva, con una Penna in ferro battuto. Il coro "Monte Orsaro" venne elevato a Coro Sezionale per dare voce, in collaborazione col

"Culliculum" Coro di Collecchio e al coro "Fiamme Verdi" di Ramiola agli alpini Parmensi. Nel 2002 uscì il primo numero di Parmalpina, dando finalmente visibilità alle attività svolte dagli Alpini. Istituì il premio "Cuore Alpino" da consegnare tutti gli anni ad un alpino che porta avanti la difesa dei valori Alpini. In collaborazione con alcuni Gruppi aderì al progetto "Telethon" e al progetto Colletta Alimentare. Nel 2003, per continuare nella tradizione viene eletto Consigliere Nazionale Cav. Uff. Roberto Formaggioni artigliere da Montagna div. Julia. Parma si ripresentò candidata all'Adunata Nazionale per il 2003 nemmeno stavolta andò bene, vinse Aosta. In quell'anno, venne inoltrata richiesta di organizzare una manifestazione sportiva Nazionale, venne assegnata alla Sezione, in collaborazione con il Gruppo di Bedonia, l'organizzazione del 31° Campionato Nazionale ANA di Marcia di Regolarità a Pattuglie.

Il 4/5/6 Luglio centinaia di alpini si diedero appuntamento



in Alta Valtaro per cimentarsi in un selettivo percorso, (17.300 metri), tracciato sulle pendici del Monte Pelpi. Mai, dal 1973, primo anno della gara, questa manifestazione aveva avuto così tanti iscritti, ben 98 pattuglie di tre alpini ognuna, di cui 85 pattuglie di Alpini in congedo di 15 sezioni diverse e 13 in armi, del 6° RGT Alpini Bassano e del 16° RGT Alpini Belluno. Si sono ricordati anche gli Alpini Andati avanti con una Santa Messa celebrata da don Pietro Testa. Oltre al Presidente Maurizio Astorri, alla manifestazione erano presenti i Consiglieri Nazionali Roberto Formaggioni e Giorgio Sonzogni e i rappresentanti dello sport dell'ANA Nazionale Daniele Peli e Dino Perolari e quelli Sezionali Achille Bagatti e Ernesto Boccucci. Il Campionato così fortemente voluto da Astorri dette il "LA" allo sport nella Sezione, da allora è stato un crescendo di partecipazione alle gare Nazionali.

Nel settembre 2003 finalmente viene assegnata a Parma l'organizzazione della 78° Adunata Nazionale. Un premio per l'ottima organizzazione del 31° Campionato di Marcia, oppure la svolta impressa alla vita associativa Sezionale da Maurizio Astorri? Gli iscritti nel 2004 ammontavano a 3.998.

La 78° Adunata Nazionale fu un vero successo, centinaia di migliaia gli alpini presenti, portò una grande visibilità a Parma città e alla Provincia. Nel 2006 il Presidente Maurizio Astorri viene rieletto, iniziano i contatti con l'Amministrazione Comunale di Parma per avere a disposizione un terreno ove costruire una Sede degna della sezione, prima nata, dell'Emilia Romagna. Ad ottobre di quell'anno Parma organizza il Campionato Nazionale ANA di tiro a segno carabina e pistola, nel poligono cittadino di via Reggio è il 3° Campionato Nazionale di sport.

Ma Maurizio Astorri per divergenze di vedute con una parte del C.D.S. nel 2007 lascia l'incarico.

Nell'Assemblea dei Delegati successiva del febbraio 2008 venne eletto il Dott. Mauro Azzi del Gruppo di Sissa-Trecasali. Ha prestato Servizio militare di leva nel 1981-1982 a Merano (BZ) nella 51° e 52° Compagnia del Battaglione Alpini Edolo e a Bolzano nel Reparto Comando del 4° Corpo d'Armata Alpino. E' stato congedato con il grado di Sergente.



(2008 - 2015)
Dott. Mauro Azzi

Laureato in storia contemporanea all'Università di Bologna con la tesi: "Penne nere da Caporetto al Grappa. Gli Alpini tra mito ed elaborazione della memoria", già Revisore dei Conti Sezionale, Vice Presidente durante l'Adunata del 2005 in occasione della quale aveva scritto il volume "Parma Terra di Penne

Nere. La storia degli Alpini Parmensi". Il nuovo Presidente raccolse subito la sfida per la costruzione della nuova sede e nel novembre del 2008 rogìto con il Comune di Parma il terreno in città in via Jacobs dove nell'aprile del 2010 venne inaugurata, con l'aiuto di tutti i Gruppi della Sezione, la nuova Sede Sezionale

con il monumento su colonna mozza dedicato "Agli Alpini Custodi della Memoria- Strumenti di Solidarietà" alla presenza delle autorità civili, militari, del Vescovo di Parma Mons. Enrico Solmi, del Dott. Elvio Ubaldi, sindaco al tempo dell'Adunata del 2005, del Presidente Nazionale Corrado Perona, di diversi Consiglieri Nazionali e del Past President Nazionale Beppe Parazzini e di diversi vessilli e gagliardetti delle Sezioni consorelle. Nel 2011 l'ex Capogruppo di Bedonia Bertoli viene chiamato a ricoprire il ruolo di Tecnico nella Commissione Sportiva Nazionale dell'ANA.

Durante gli anni della sua presidenza (è stato confermato nel 2011 e nel 2014) sono da ricordare gli incontri/conferenza sugli: "Alpini ieri ed oggi" organizzate presso le Scuole Medie Superiori di Parma in occasione del novantesimo anniversario della fine della Grande Guerra (2008) e l'impegno della Sezione, in particolare del Nucleo di Protezione Civile, a favore dei terremotati dell'Aquila (2009) e dell'Emilia (2012). Nel 2011 le celebrazioni per il 90° anniversario di Fondazione della Sezione di Parma (20 novembre 1921) a Bedonia e, per la prima volta, su proposta della Sezione: l'Alpino del Gruppo di Palanzano Francesco Canali venne eletto "Alpino dell'anno in congedo". Nel 2012 a Sala Baganza, per la commemorazione dei caduti della Galilea segnaliamo la presenza del vice presidente Nazionale Adriano Crugnola che scorta il Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini. Sul fronte della solidarietà nel 2013 la Sezione di Parma vedeva il contributo di ben 37 Gruppi su 48 nel "libro verde della solidarietà" 1° Sezione dell'Emilia Romagna per la raccolta fondi e la più numerosa come numero di iscritti con i suoi 4.000 alpini.

Nel 2014 l'Alpino Giuseppe Federici del Gruppo di Molino d'Anzola vinceva il Premio Nazionale dell'ANA "Fedeltà alla Montagna" per il 2015. Nel 2014 l'impegno della Sezione nelle attività sportive dell'A.N.A veniva coronato in occasione della prima edizione delle "Alpiniadi per le gare Estive" a Borgo San Dalmazzo Sezione di Cuneo, dal successo dell'Alpino del Gruppo di Albareto Michele Sartori che nel Duathlon sale sul gradino più alto del podio. Possiamo dire che la "scommessa" fatta nel 2003 con il Campionato di Bedonia dopo 11 anni è stata vinta con lo splendido successo alle Alpiniadi, merito del Responsabile sportivo Maestri, del C.D.S che mette a disposizione le risorse e merito degli atleti che si sacrificano in nome dello sport e della Sezione. Lo stesso anno la Sede Nazionale assegnava alla Sezione di Parma per la quarta volta, dopo il Campionato di Sci Alpinismo a Corniglio nel 1989, quello della Marcia di Regolarità a Bedonia nel 2003, e il campionato di tiro a segno Carabina e Pistola disputatosi nel poligono di tiro a segno di Parma nell'anno 2006, l'organizzazione del Campionato Nazionale di Corsa in Montagna a Staffetta a Bedonia per il giugno 2015. A seguito accettazione della proposta di candidatura a Consigliere Nazionale, formulata all'unanimità dai Presidenti del 2° Raggruppamento, il Presidente Mauro Azzi si dimetteva ai sensi del regolamento, dall'incarico di Presidente Sezionale. Nella successiva Assemblea dei Delegati dello scorso marzo veniva eletto nuovo Presidente Sezionale Roberto Cacialli già vice Presidente Sezionale nell'ultimo triennio 2012-2014.

L'associazione Vallinbici

CHI È VALLINBICI



Era il lontano 2007 quando un gruppo di amici con la passione della bici decisero di costituire un ciclo club aperto agli amanti delle 2 ruote in alta Valtaro e Ceno e per questo decisero da subito di chiamare la società: Asd VALLINBICI, proprio per comprendere tutti gli appassionati e non dei comuni dell'Alta Valtaro e Ceno, terra famosa e conosciuta per il prelibato fungo porcino. La società ha instaurato un rapporto di collaborazione con Ezio, grande appassionato di MTB (Enduro e Downhill) e da qui stiamo partendo per cercare di promuovere la nostra passione ad altri ragazzi e ragazze e per far conoscere il nostro bellissimo e favoloso territorio.

E dal 2010 non solo bici ma anche calcetto femminile e in soli 2 anni la nostra squadra denominata "Le Lanterne" ha vinto nel 2012 il campionato UISP.

La nostra società vuol essere un contenitore in cui chi entra deve avere tanta passione e tanto tempo a disposizione da dedicare alla collettività.



CONTINI PETROLI

**SERVIZIO CARBURANTI "SERVITO"
AUTOLAVAGGIO E METANO**

La città di Bedonia

UN PO' DI STORIA

Bedonia si trova dolcemente appoggiata alle pendici appenniniche tosco-emiliane, a 500 m sul livello del mare. Il Comune di Bedonia ha una superficie di 169,56 kmq e la popolazione ammonta attorno ai 3.536 abitanti; confina con i Comuni di Bardi, Ferriere (PC), Compiano, Tornolo, Varese Ligure (SP) e Santo Stefano D'Aveto (GE). Posta alla sinistra del fiume Taro ed attraversata dal torrente Pelpirana, Bedonia si distende in una verde conca ai piedi del Monte Pelpi ed è conosciuta come località di villeggiatura estiva, con buona ricettività ed attrezzature sportive.



Se pur l'aspetto del paese è moderno, accentuato dalle case tinteggiate con colori chiari e luminosi che riprendono le tipiche tendenze culturali della vicina Liguria, antica è la sua storia poiché il sito, già abitato in epoca preistorica, è probabilmente identificabile con la romana "Bitunia", menzionata nelle tavole bronzee di Velleia; fu parte della potenza dei Landi, in seguito appartenne ai Doria-Landi e, dal 1682, alla famiglia Farnese. Terra di forte migrazione temporanea, portò molti bedonesi a girovagare per l'Europa sino alle Americhe come venditori di merci, suonatori ambulanti e saltimbanchi.

Il paesaggio è dominato dalla grande cupola argentata del moderno Santuario della Madonna di San Marco (1939), accanto al quale sorge il Seminario Vescovile, eretto nel luglio 1846.

Nata come scuola da seminarista, è ancora oggi il fulcro vitale e funzionale della cultura e dell'insegnamento di tutto il comprensorio della Valtaro e della Val Ceno.



L'edificio ospita la "Pinacoteca Parmigiani", la Biblioteca Antica, la mostra xilografica permanente del maestro Romeo Musa, il Museo di Storia Naturale e il Museo Archeologico.

Più piccola ma comunque di rilevante importanza è l'antica chiesa parrocchiale del centro storico, dedicata a Sant'Antonino, sulla quale si incentrano i tre assi principali su cui si snodano i diversi caseggiati.

La famosa pietra arenaria, estratta e lavorata a Carniglia, riveste, sino dagli anni '30, la strada maestra di Bedonia che conduce alla piazzetta della chiesa parrocchiale.

A poca distanza dalla chiesa, a ridosso del torrente Pelpirana, si trova il Parco Cattaneo, dove al suo interno, oltre che giochi ed attrezzature ludiche, si trova un campetto da basket e da pattinaggio e il "Centro Civico Peschiera", che racchiude la sede della Glenn Miller Band, il corpo bandistico del paese e, da pochi anni, anche la biblioteca comunale.

Il turismo, particolarmente fiorente nei periodi estivi, è una fonte primaria importante per l'economia di Bedonia. Grazie alle suggestive caratteristiche del territorio sono varie le escursioni sui monti cosicché da poter godere delle bellezze naturali e tante le passeggiate a cavallo nei sentieri immersi nel verde, grazie anche alla presenza del nuovo maneggio "Castellaro Ranch".

Sempre per gli amanti dello sport, sono varie le strutture sportive come il "Centro Polivalente Atlantide", comprendente piscina, palestra, campo da tennis, campo da



calcetto e un accogliente camping, il campo da calcio "G. Gandi" e il campo da calcio "Breia" nel centro del paese. Sono da ricordare, essendo Bedonia un territorio ricco di tradizioni, le sagre, le fiere e le feste che vedono unita la comunità del paese alla quale si aggiungono i turisti che lo ripopolano nei mesi estivi; una delle più frequentate è senza dubbio la Madonna di San Marco, grande manifestazione che si tiene la seconda domenica di luglio. In agosto invece è di scena la trota, pescata nel Taro accompagnata alla polenta, gustoso abbinamento che da vita all'antica ed apprezzata Sagra della Trota. In primavera invece, in Valceno, lieti musicanti percorrono le strade dei paesi cantando e suonando canzoni popolari, facendo in tal modo onore alla tradizione dei "Cantamaggio". Buona parte della notorietà di Bedonia e del suo territorio è da attribuirsi alla cucina saporita e gustosa; la cucina bedoniese si serve delle numerose prelibatezze di questi luoghi, primi fra tutti i prodotti del sottobosco come mirtilli, lamponi, castagne, tartufi ma soprattutto funghi, in particolare il Fungo Porcino.

Maria Beatrice Rossi



CAVANNA

Cartolibreria Cavanna di Delgrosso Umberto
via Nazionale 58 · Borgo Val di Taro (PR)



Via Nazionale 49 · Borgo Val di Taro (PR) · tel. 0525 90175

LA TUA TAPPA ALPINA



via Alcide de Gasperi 2 · Borgo Val di Taro (PR) tel. 331 6887068

STB³ Progetti

STUDIO TECNICO

dott. ing. *Fabiola Bellomi* dott. ing. *Marco Bertani*
PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA PROGETTAZIONE EDILE
E DELLA GESTIONE DELL'ENERGIA E STRUTTURALE
via M. Pelpi, 6 - 43041 Bedonia (PR) via Italo Berni, 6 - 43041 Bedonia (PR)
cell. 329/5365508 cell. 328/0320301
e-mail: fabiola.bellomi@yahoo.it e-mail: marcobertani@yahoo.it



Via Mons. Checchi 2 · Bedonia (PR) · tel. 0525 824436
cell. 328 7316616 · info@hotelsanmarcobedonia.com

cattaneo

liste nozze, articoli casa e regalo

Piazza Plebiscito, 6 Bedonia (PR) · tel/fax 0525 826614



PIZZERIA TARIZ

Viale Vittorio Bottego 39 · Borgo Val di Taro (PR) · tel. 0525 916009



Largo Roma 9 · Borgo Val di Taro (PR) · tel. 0525 1981207

SPEEDY

PIZZERIA BAR RISTORANTE

Via Mons. Checchi 20 · 43041 Bedonia (PR) · tel. 0525 826342

PIZZA · FOCACCIA · TORTE SALATE · DOLCI



Di Squeri Renzo

Via Garibaldi, Bedonia (PR) · tel. 380 1771654
Via Taro, Borgo Val di Taro (PR) · tel. 380 1746206

■ Ringraziamenti

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI RINGRAZIA

Il Comitato organizzatore ringrazia con calore alpino, tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del 39° Campionato Nazionale ANA Corsa in Montagna a Staffetta 2015. Timorosi di incorrere in dimenticanze involontarie non citiamo nomi di singole persone.

Desideriamo esprimere un grazie particolare:

- Alla Ass.ne Nazionale Alpini e al C.D.N.
- Alla Commissione Sportiva Nazionale
- Alla Amministrazione Comunale di Bedonia
- Alla Sezione Alpini di Parma, al Presidente Sezionale e al C.D.S
- ai componenti la Commissione Sezionale "Campionato di Corsa in Montagna"
- A tutti i Capigruppo della Sezione di Parma
- Al nucleo Protezione Civile di Parma
- Al nucleo protezione civile di Bedonia
- All'Associazione Vallinbici
- Al Moto club "Taro Taro Taro", al caro Andrea che non è più dei nostri, ma sarebbe stato sicuramente in prima fila a darsi da fare e sicuramente ci assisterà da lassù)
- Al Seminario Vescovile di Bedonia
- Alle Autorità Politiche, Militari, Civili e Religiose
- Alle Associazioni Combattenti e Reduci
- Alla Croce Rossa, Comitato di Bedonia
- Ai militari dell'Arma dei Carabinieri di Bedonia
- Al Corpo Bandistico "Glenn Miller" di Bedonia
- Ai dipendenti degli uffici Comunali di Bedonia
- Un grandissimo GRAZIE al CAPOGRUPPO di Bedonia
- Al Gruppo Sportivo Sezionale
- Al Responsabile dello Sport della Sezione
- A tutti gli iscritti al Gruppo Alpini Bedonia
- Alle mogli, compagne o fidanzate degli Alpini

Un sincero grazie agli inserzionisti che hanno reso possibile la pubblicazione di questa brochure. Grazie di cuore a tutti coloro che, in qualsiasi modo, ci sono stati vicini e ci hanno sostenuto.



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO LOCALE DI BEDONIA
Via Divisione Julia 4, 43041 Bedonia (PR)

INERTI ALTA VALTARO Srl



- ✓ **SABBIA NATURALE**
- ✓ **SABBIA FRANTUMATA**
- ✓ **SABBIONE**
- ✓ **MISTO CON SABBIA**
- ✓ **GHIAIA**
- ✓ **GHIAIETTO**
- ✓ **PIETRISCO**
- ✓ **PIETRISCONE**
- ✓ **INERTI**
- ✓ **OFIOLITICI**
- ✓ **CIOTTOLI**

metri 1935
...e lassùùùù... ...sul... 




nORDa
ACQUA MINERALE NATURALE
Così IN ALTO NESSUNA!

Numero Verde
800-412444

www.norda.it